



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 2 marzo 1990

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 24

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 24
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 30
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 31
— Bandi di gara	» 32

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 45
---	------

— Rettifiche	» 45
------------------------	------

— <i>Indice degli annunzi commerciali</i>	Pag. 45
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CEIS - S.p.a.

Sede in Bologna, viale A. Aldini n. 206
Iscritta al reg. soc. del Tribunale di Bologna al n. 26.423
Codice fiscale e partita I.V.A. 02008860377

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale in Bologna, viale A. Aldini n. 206, per il giorno 30 aprile 1990 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo una seconda convocazione il giorno 2 maggio 1990 alle ore 15 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1989, della relazione del Consiglio di amministrazione, della relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Rinnovo carica del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Trombetti

METANCOOP GAS - S.p.a.

Sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 16
 Capitale sociale L. 225.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 46672 presso il Tribunale di Bologna

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 24 marzo 1990 alle ore 11 presso gli uffici del C.C.C., via E. Zacconi n. 14, Bologna, ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1990, alle ore 15,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989;
3. Approvazione bilancio e relazioni;
4. Cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per ripianamento perdite;
2. Ricostituzione del capitale sociale;
3. Aumento del capitale sociale fino a 450.000.000;
4. Trasformazione della società da S.p.a. a S.r.l.;
5. Diversa composizione dell'organo amministrativo con proposta di amministratore unico;
6. Trasferimento della sede sociale in Bologna da viale Aldo Moro a via Zacconi n. 14;
7. Adozione di nuovo statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme dell'art. 9 dello statuto sociale.

Bologna, 20 febbraio 1990

Il presidente: rag. Franco Fornasari.

B-109 (A pagamento).

B.A.M. - S.p.a.

Sede in Cadriano (Bologna)
 Capitale sociale L. 500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 aprile 1990 alle ore 9 in Bologna, via Nosadella n. 34, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 maggio 1990 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989 e relazioni accompagnatorie;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Bologna, 20 febbraio 1990

Il presidente: dott. Lucio Zanetti.

B-114 (A pagamento).

CERELIA - SORGENTE ACQUA MINERALE - S.p.a.

Sede in Vergato, fraz. Cereglio
 Capitale sociale L. 220.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 aprile 1990 alle ore 10,15 in Bologna, via Nosadella n. 34, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 maggio 1990 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989 e relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Bologna, 20 febbraio 1990

Il presidente: dott. Lucio Zanetti.

B-115 (A pagamento).

FIN.FARI - S.p.a.

Sede in Bologna
 Capitale sociale L. 600.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 aprile 1990 alle ore 9,45 presso la sede sociale in Bologna, via Nosadella n. 34, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 maggio 1990 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989 e relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Bologna, 20 febbraio 1990

Il presidente: dott. Lucio Zanetti.

B-116 (A pagamento).

EURORICAMBI - S.p.a.

Sede in Anzola dell'Emilia (Bologna), via Emilia Ponente, 39
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 27016 reg. soc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. 02027250378

Gli azionisti dell'intestata società sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 25 aprile 1990 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 30 aprile alle ore 16 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lettura ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989, della relazione dell'amministratore unico e della relazione del Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima.

Anzola Emilia, 19 febbraio 1990

L'amministratore unico: Corazziari Marisa.

B-117 (A pagamento).

BFB - S.p.a.

Sede in Bentivoglio (Bologna)
Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 aprile 1990 alle ore 9.30 presso la sede sociale 23 aprile 1990 alle ore 9.30 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 maggio 1990 alle ore 9 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989 e relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'articolo 2370 del Codice civile.

Bologna, 19 febbraio 1990

D'ordine del presidente:
dott. Lucio Zanetti

B-119 (A pagamento).

GIORGIO FANTI - S.p.a.

Sede in Casalecchio di Reno
Capitale sociale L. 2.600.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 aprile 1990 alle ore 11 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 1990 alle ore 15, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989 e relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'articolo 2370 del Codice civile.

Bologna, 19 febbraio 1990

D'ordine del presidente:
dott. Lucio Zanetti

B-120 (A pagamento).

FINCONSOLIDAMENTO - S.p.a.

Sede in Fano di Argelato (Bologna)
Capitale sociale L. 1.410.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 aprile 1990 alle ore 11 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 maggio 1990 alle ore 10.30, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989 e relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'articolo 2370 del Codice civile.

Bologna, 19 febbraio 1990

D'ordine del presidente:
dott. Lucio Zanetti

B-121 (A pagamento).

FIDUCIARIA ICCRI-BRUXELLES LAMBERT - S.p.a.

Sede in Milano, largo Augusto n. 1
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 116857/3033/7
Codice fiscale n. 00731430153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Jolly Hotel President in Milano, largo Augusto, in prima convocazione per il giorno 30 marzo 1990, alle ore 11, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 1990, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 settembre 1989 e deliberazioni conseguenti;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente e determinazione dei compensi;
4. Determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1989/1990 e ratifica del compenso per l'esercizio 1988/1989.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e che abbiano, entro tale termine, depositato le azioni presso la casse sociali oppure presso l'ICCRI - Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane - Roma, o la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Milano, 22 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani

M-762 (A pagamento).

FIDUCIARIA ICCRI-BRUXELLES LAMBERT - S.p.a.

Sede in Milano, largo Augusto n. 1
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 116857/3033/7
 Codice fiscale n. 00731430153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il Jolly Hotel President in Milano, largo Augusto, in prima convocazione per il giorno 10 aprile 1990, alle ore 11,30, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 1990, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 3.000.000.000 per un importo di L. 2.500.000.000 con conseguente emissione di n. 250.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna godimento 1° aprile 1990, delle quali:

a) n. 50.000 da assegnare gratuitamente agli azionisti in ragione di un'azione nuova ogni azione vecchia posseduta;

b) n. 200.000 da offrire in opzione agli azionisti in ragione di due azioni nuove ogni azione vecchia posseduta, comprese quelle derivanti dall'aumento di capitale di cui al punto a), al prezzo di L. 10.000 cadauna, oltre a L. 100 di rimborso spese;

c) conseguentemente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

2. Modifica dell'art. 17 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e che abbiano, entro tale termine, depositato le azioni presso la casse sociali oppure presso l'ICCRI - Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane - Roma, o la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Milano, 22 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani

M-763 (A pagamento).

MATRA COMMUNICATION ST - S.p.a.

Servizi di telecomunicazione
 Sede in Milano, piazza Buonarroti, 32
 Capitale sociale L. 900.000.000
 Tribunale di Milano reg. soc. 193788

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Milano, piazza Buonarroti, 32, per il giorno 26 marzo 1990 ore 11, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 3 aprile 1990, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Delibera ai sensi dell'art. 2446 el Codice civile;
 Proposta di aumento del capitale sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il Consigliere delegato: Giorgio Marchesi

M-764 (A pagamento).

CON. TEC. TELEDATA - S.p.a.

Sede in Cassina Dè Pecchi, S.S. Padana Superiore 11 km 158
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 267827/6938/27

I signori azionisti sono convocati in prima convocazione in assemblea ordinaria per le ore 9,30, del giorno 21 marzo 1990, presso la sede sociale in Cassina Dè Pecchi S.S. Padana Superiore 11 km 158, ed in seconda convocazione alle ore 9,30, del giorno 21 marzo 1990, presso la stessa sede sociale per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Cassina Dè Pecchi, 19 febbraio 1990

Il consigliere delegato: Felice Villa.

M-766 (A pagamento).

CON. TEC. TELEDATA - S.p.a.

Sede in Cassina Dè Pecchi, S.S. Padana Superiore 11 km 158
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 267827/6938/27

I signori azionisti sono convocati in prima convocazione in assemblea straordinaria alle ore 15,30, del giorno 21 marzo 1990, presso lo studio del dott. Paolo Sala in Milano, via Cheradini, n. 16 ed in seconda convocazione alle ore 15,30, del giorno 21 marzo 1990, presso la stessa sede per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ricostruzione del capitale sociale a seguito della perdita relativa all'esercizio 1989;
 2. Adesione al nuovo statuto sociale;
 3. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
 4. Nomina nuovo Collegio sindacale.

Cassina Dè Pecchi, 19 febbraio 1990

Il consigliere delegato: Felice Villa.

M-767 (A pagamento).

MEAD IMBALLAGGI - S.p.a.

Sede in Corsico
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Corsico, via Cadamosto, n. 14/16, in prima convocazione, per le ore 10 del giorno 26 marzo 1990, ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 28 marzo 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere a mente dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la cassa sociale o gli istituti incaricati, cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Marcel Prot

M-769 (A pagamento).

EMERSON ELECTRIC FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Meda, n. 5
 Capitale sociale L. 1.490.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri
 reg. soc. n. 109746, Vol. n. 2890, Fasc. n. 46

Gli azionisti della società Emerson Electric Finanziaria S.p.a., sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 marzo 1990, alle ore 12,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 30 marzo 1990, stessa ora, in seconda convocazione, presso gli uffici Baker & Mckenzie, in Milano, piazza Meda, n. 3 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società.

Milano, 22 febbraio 1990

p Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Claudio Camilli

M-770 (A pagamento).

UNIGEL - S.p.a.

Sede legale Ciserano/Zingonia, via Torino
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bergamo n. 4988/5839

I signori azionisti della società Unigel S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 aprile 1990, alle ore 11,30, in prima convocazione, ed il giorno 28 aprile 1990, stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Zingonia, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale al bilancio 31 dicembre 1989;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 conto profitti e perdite; deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Zingonia, 23 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Luigi Gadda

M-772 (A pagamento).

C.I.S. - S.p.a.

Costruzioni Industriali Stradali
 Milano, corso Monforte, n. 15
 Capitale L. 1.250.000.000
 Tribunale di Milano n. 167514-4052-14
 Codice fiscale n. 03489790158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Luigi Miserocchi, in Milano, viale Majno, n. 34, per il giorno 26 marzo 1990, alle ore 17, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 marzo 1990, stesso luogo alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Emissione prestito obbligazionario non convertibile di L. 500.000.000.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o la Banca Popolare di Abbiategrasso.

Il Consigliere delegato: Osvaldo Bagno.

M-773 (A pagamento).

LABEN - S.p.a.

Sede in Vimodrone s.s.Padana Superiore, 290
 Capitale sociale L. 15.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 40070, reg. soc. Tribunale di Monza

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Aeritalia - Società Aerospaziale Italiana p.a. in Roma, via Petrolini, 2 per il giorno 29 marzo 1990, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1990, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso ai componenti il Comitato Esecutivo;
2. Nomina di consiglieri.

L'amministratore delegato: ing. Marco Gerevini.

M-775 (A pagamento).

ISVIM - S.p.a.

Istituto per lo Sviluppo Immobiliare e Mobiliare
 Sede in Milano, via Santa Valeria n. 1
 Capitale sociale L. 28.800.000.000 interamente versato
 Tribunale Milano n. 274310/7068/10

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 aprile 1990, alle ore 11, presso Ipsoa Scuola d'Impresa, strada 3, Palazzo B 5, Milanofiori, Assago (Milano), in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1990, stessa ora e luogo, ed occorrendo in terza convocazione per il giorno 20 aprile 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 28.800.000.000 a L. 50.618.175.000, mediante emissione di n. 21.818.175, azioni da nominali L. 1.000 cad.; da offrire in opzione agli azionisti nel rapporto di 25 nuove azioni per ogni gruppo inscindibile di 33 vecchie azioni possedute, con sovrapprezzo di L. 10.400 per ogni nuova azione sottoscritta;
2. Trasferimento della sede legale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso la sede della società in Milano, via Santa Valeria n. 1, oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Sicilia, Credito Italiano, Nuovo Banco Ambrosiano.

Milano, 21 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Gianni Varasi

M-777 (A pagamento).

RICOSTRUTTRICE CERNAIA - S.p.a.

Milano, via Fatebenefratelli n. 5

Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Milano
reg. soc. 67752, vol. 2047, fasc. 1345

Codice fiscale n. 03533840157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale di via Fatebenefratelli n. 5, il giorno 28 marzo 1990 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 11 aprile 1990, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso le casse sociali oppure presso le seguenti banche: Credito Commerciale, via Armadori n. 4, Milano.

L'amministratore unico: dott. Luigi Martino.

M-778 (A pagamento).

FIDUCIARIA SAN GIORGIO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Pozzone n. 5

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta Tribunale di Milano n. 246434, vol. 6510, fasc. 34

L'assemblea sia ordinaria sia straordinaria della società è stata convocata per il giorno 19 aprile 1990 alle ore 18, quanto alla prima ed alle ore 18,30 quanto la seconda, in prima convocazione e per il giorno 20 aprile 1990 in seconda convocazione, presso la sede della Società in via G. Pozzone n. 5, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e delibere relative;
3. Determinazione del numero dei Consiglieri;
4. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione;
5. Rinnovo all'incarico di revisione e certificazione legale per gli esercizi 1990-1991-1992.

Parte straordinaria:

1. Istituzioni di sedi secondarie e conseguente modificazione dell'art. 3 dello Statuto sociale;
2. Modificazione dell'art. 2 dello Statuto sociale, secondo le indicazioni del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato.

Milano, 23 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Fabio Malcovati

M-784 (A pagamento).

UPJOHN - S.p.a.

Sede in Caponago, via G. E. Upjohn, 2

Capitale sociale L. 35.500.000.000

Partita IVA n. 00768480154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Pavia e Ansaldo, via dell'Annunciata n. 7, Milano, in prima convocazione per il giorno 30 marzo 1990, alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1990, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Conferma della nomina di un amministratore.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la sede di Milano della Banca d'America e d'Italia.

p. Il Consiglio di amministrazione

Un amministratore delegato: Giorgio Cavazza

M-785 (A pagamento).

GUBRA ITALIA - S.p.a.

Sede in Desio, via Milano, 219

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 16388 Tribunale di Monza

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 26 marzo 1990 alle ore 11, in Milano, corso Monforte n. 2, presso lo studio del notaio dott. Pietro Guarna ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1990, stesso orario, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta aumento capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 5.000.000.000, con diritto di prelazione agli azionisti;
2. Modifiche statutarie varie;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, presso la sede sociale.

Desio, 23 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Sadino Maggiorino

M-787 (A pagamento).

GENERALE FINANZIARIA MILANESE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Camperio n. 9

Capitale sociale L. 1.100.000.000

Tribunale di Milano registro società n. 258756

Vol. n. 6757, fasc. n. 6

I signori azionisti sono convocati presso gli uffici del notaio dott. Massimo Napolitano, corso Matteotti n. 8, Milano, in prima convocazione per il 22 marzo 1990, ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 23 marzo 1990, ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Deliberazioni ai sensi art. 2446 e 2447 del Codice civile.

Parte ordinaria:
Deliberazioni in ordine alle cariche sociali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 23 febbraio 1990

L'amministratore unico: rag. Arnaldo Zavaglia.

M-788 (A pagamento).

GENERALE FINANZIARIA DI DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Camperio n. 11
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Milano registro società n. 263811
Vol. n. 6858, fasc. n. 11

I signori azionisti sono convocati presso gli uffici del notaio dott. Massimo Napolitano, corso Matteotti n. 8, Milano, in prima convocazione per il 22 marzo 1990, ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 23 marzo 1990, ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Deliberazioni ai sensi art. 2446 e 2447 del Codice civile.

Parte ordinaria:
Deliberazioni in ordine alle cariche sociali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 23 febbraio 1990

L'amministratore unico: rag. Arnaldo Zavaglia.

M-789 (A pagamento).

SIGE INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 4/6
Capitale sociale L. 30.000.000.000
Registro società n. 285049, vol. n. 7281, fasc. n. 49
Codice fiscale n. 02960240014 - Partita I.V.A. n. 09346680151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 4/6, per il giorno 28 marzo 1990, ore 10, in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, nn. 1, 2 e 3 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, esclusivamente presso la sede sociale, nei termini di legge.

Milano, 21 febbraio 1990

Il presidente: dott. Giorgio Mariotti.

M-790 (A pagamento).

SOCIETÀ PER IL TURISMO DI LIVIGNO

«LIVITUR» - S.p.a.

Sede in Tirano, via XX Settembre n. 49/b
Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato
Registro società n. 920 del Tribunale di Sondrio

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, per il giorno 25 marzo 1990, alle ore 11, in Milano, via Andrea Verga n. 5, studio avv. Migliori, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1990, stesso luogo ed ora.

Deposito delle azioni a sensi di legge, presso la sede sociale in Tirano.

Tirano, 21 febbraio 1990

Il presidente: avv. Francesco Migliori.

M-792 (A pagamento).

COATS ITALIA FILATI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Ascoli Satriano (Foggia)
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Tribunale di Foggia registro società n. 2359
Codice fiscale n. 00134060714

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in prima adunanza per il giorno 26 marzo 1990, alle ore 10, in Milano, viale F. Restelli n. 3/7 ed, eventualmente, in seconda adunanza per il giorno 27 marzo 1990, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In fase straordinaria:

1. Delibera ex art. 6, legge 19 marzo 1983, n. 72.

In fase ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e delle relazioni;

2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato in tempo utile i titoli, a norma di legge, presso la società o gli istituti di credito incaricati.

Milano, 23 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: Ernest George Wastell

M-793 (A pagamento).

LAMPROM - S.p.a.

Sede in Codroipo (Udine)
Capitale sociale L. 3.350.000.000
Tribunale di Udine registro società n. 8898
Codice fiscale n. 00726580152

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in prima adunanza per il giorno 26 marzo 1990, alle ore 11.30, in Milano, viale F. Restelli n. 3/7 ed, eventualmente, in seconda adunanza per il giorno 27 marzo 1990, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e delle relazioni;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo del Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato in tempo utile i titoli, a norma di legge, presso la società o gli istituti di credito incaricati.

Milano, 23 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Ernest George Wastell

M-794 (A pagamento).

TRADITAL - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 4/6
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Reg. soc. n. 160898, vol. 3919, fasc. 48
Partita Iva n. 09933450158
Codice fiscale n. 01910820156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 4/6, per il giorno 27 marzo 1990 ore 11 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, numeri 1, 2 e 3 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni esclusivamente presso la sede sociale, nei termini di legge.

Milano, 22 febbraio 1990

L'amministratore delegato: dott. Daniel Buaron.

M-791 (A pagamento).

TERMINALE N. 2 CIVITA - S.p.a.

Sede di Milano, via Paolo da Cannobio n. 9
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscr. Tribunale di Milano reg. soc. n. 207889, vol. 5759, fasc. 39
Codice fiscale n. 06253990151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Paolo da Cannobio n. 9, per il giorno 20 marzo 1990 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 1990, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative;

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 1.300.000.000 e conseguente modifica statutaria;
2. Adozione di un intero nuovo testo di statuto riveduto e corretto.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato, ai sensi di legge, il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso il Banco di Santo Spirito, sede di Milano.

Milano, 23 febbraio 1990

L'amministratore unico: Francesco Carpaneto.

M-795 (A pagamento).

NORTONS - S.p.a.

Sede in Novate Milanese (Milano), via Damiano Chiesa n. 37
Capitale sociale L. 999.600.000

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 marzo 1990 alle ore 9 presso lo studio del notaio dott. Carla Stipa, via Telesio n. 17, Milano, in prima convocazione, e per il giorno 28 marzo 1990, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberare ai sensi dell'art. 2367 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di fusione per incorporazione della Kaotik - S.r.l.;
Proposta di modifica dello Statuto sociale.

Gli azionisti che vorranno intervenire, dovranno depositare le azioni presso la sede sociale e presso la Bank of Tokyo.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: Bruno Cornelli

M-797 (A pagamento).

GEME.TR.I. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Mascheroni n. 15
Capitale sociale L. 753.000.000
Tribunale di Milano n. 204792 reg. soc.
C.C.I.A.A. Milano n. 1057026
Codice fiscale e partita n. 05993730158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 29 marzo 1990 alle ore 15, presso la sede sociale di Milano, via Mascheroni n. 15, in prima convocazione, e, in eventuale seconda convocazione il giorno 30 marzo 1990, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico, rapporto del Collegio sindacale e bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni conseguenti secondo l'art. 2364 del Codice civile;

Milano, 23 febbraio 1990

L'amministratore unico: Sergio Levy.

M-799 (A pagamento).

PRINOTH - S.p.a.

Sede in Ortisei (Bolzano), via Purger n. 181
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 versato
 Iscr. al n. 11221 reg. soc. Tribunale di Bolzano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Ortisei (Bolzano) presso la sede sociale, per il giorno 22 marzo 1990, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 1990, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 settembre 1989, relazione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale e delibere relative;
 Nomina cariche sociali;
 Varie eventuali.

Deposito delle azioni per l'intervento all'assemblea, nei termini di legge, presso il Banco di Roma, sede di Milano.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott.ssa Bruna Floreani

M-800 (A pagamento).

GITSCHBERG - S.p.a. Maranza Serga

Sede in Maranza (Rio di Pusteria)
 Capitale sociale L. 1.747.800.000
 Iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 2635/2965
 Codice fiscale n. 00209860212

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'albergo «Hofer» in Maranza per il giorno 18 marzo 1990 ore 20 in prima convocazione e per il giorno 19 marzo 1990 ore 20 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Decisione sulla rimanenza o sull'uscita dalla zona Dolomiti Superski-skipass Val d'Isarco;
2. Varie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pabst ing. Otto

C-2973 (A pagamento).

SPAZZONI GIUSEPPE - S.p.a.

Sede sociale in Todi (Perugia), via Crocefisso, 47
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese Tribunale Perugia n. 9016
 C.C.I.A.A. Perugia n. 127032
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01164340547

Gli azionisti della Spazzoni Giuseppe - S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Todi per il giorno 30 aprile 1990 alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Relazioni dell'amministratore unico, del Collegio sindacale e relative deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 7 maggio 1990 nello stesso luogo alle ore 15.30.

Todi, 16 febbraio 1990

L'amministratore unico: Spazzoni Giuseppe.

C-2989 (A pagamento).

G.I.R.U. FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale Ponte S. Giovanni (Perugia), via Adriatica n. 11
 Capitale sociale L. 530.000.000 interamente versato
 Iscr. nel reg. delle imprese presso il Trib. di Perugia con il n. 3039
 Codice fiscale e partita I.V.A. 0018406-054-9

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 aprile 1990 alle ore 10 in prima convocazione e, per il giorno 8 maggio 1990 alla stessa ora in seconda convocazione presso la sede legale della società in Ponte S. Giovanni (Perugia), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico, rapporto del Collegio sindacale, presentazione bilancio al 31 dicembre 1989; delibere relative e conseguenziali;
2. Rinnovo cariche sociali e fissazione emolumenti;
3. Varie ed eventuali.

Ponte S. Giovanni, 16 febbraio 1990

L'amministratore unico: Adriana Betti.

C-2990 (A pagamento).

TINTORIA SCHULTZE - S.p.a.

Sede legale in Ponte S. Giovanni (Perugia)
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Gli azionisti della Tintoria Schultze - S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Ponte S. Giovanni per il giorno 23 marzo 1990 alle ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento capitale sociale e modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Variazione organo amministrativo da amministratore unico a Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Perugia, 21 febbraio 1990

L'amministratore unico: (firma illeggibile).

C-2991 (A pagamento).

S.ES.I.T. CARISPUGLIA - S.p.a.

Sede in Bitetto alla via M. Rutigliano, 7

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bari
al n. 2361 registro società e n. 1/50 elenco
Codice fiscale e partita I.V.A. 00265180729

I signori azionisti della S.ES.I.T. Carispuglia - S.p.a., sono convocati in assemblea presso la Cassa di Risparmio di Puglia in via Calefati n. 100, per il giorno 21 marzo 1990 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare, con il rispetto di tutte le maggioranze previste, sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Trasferimento della sede sociale da Bitetto, via M. Rutigliano n. 7 a Valenzano;
3. Previsione statutaria della sede secondaria (con preposizione institoria) in Brindisi;
4. Aumento del numero dei consiglieri di amministrazione (da un numero non minore di cinque e non maggiore di sette ad un numero di 11 membri);
5. Aumento del numero dei vice presidenti (da n. 1 a n. 2) di cui uno con funzioni vicarie;
6. Modifica dell'atto costitutivo con integrazione all'art. 22 dello statuto della facoltà di convocare l'assemblea ordinaria, per l'approvazione del bilancio entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale (art. 2364 Codice civile).

Parte ordinaria:

1. Dimissioni dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione dei compensi a favore dei suddetti.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 12, terzo comma dello statuto, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza e che, sempre nello stesso termine, abbiano depositato le azioni presso lo studio del notaio Polito Alfredo in Bari, alla via Principe Amedeo, 82/A.

Si rammenta, altresì, che gli amministratori, i sindaci ed i dipendenti della società non possono rappresentare i soci nell'assemblea, a norma dell'art. 2372 Codice civile e dell'art. 12, quarto comma, dello statuto.

Bari, 20 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Francesco Santacroce

C-2993 (A pagamento).

I.M.E.S. - S.p.a.**Industria Meridionale Serramenti**

Sede in Noci (Bari), s.s. 604 per Alberobello, km. 2

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Bari n. 10186 reg. soc. e n. 253/78 elenco

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Noci, s.s. 604 per Alberobello, km. 2, per il giorno 26 marzo 1990 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 27 marzo 1990 alle ore 11 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Compenso al presidente del Consiglio di amministrazione per l'anno 1990;
5. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge.

Noci, 20 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tinelli Natale Giovanni

C-2994 (A pagamento).

DPT 80 - S.p.a.**Data Processing Technologies**

Sede sociale in Bari, viale del Concilio Vaticano II, 126

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

I signori azionisti della società intestata sono convocati presso lo studio del notaio Di Marcantonio Paolo, sito in Bari, via Argiro n. 8, per il giorno 19 del mese di marzo 1990 alle ore 16 in prima convocazione, ed ove necessario, alle ore 16 del giorno successivo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società dalla forma S.p.a. ad S.r.l.;
2. Riduzione del capitale sociale;
3. Revoca del Collegio sindacale.

Bari, 19 febbraio 1990

p. D.P.T. 80 - S.p.a. - Bari: (firma illeggibile).

C-2998 (A pagamento).

SOMET - S.p.a.**Società Meccanica Tessile**

Sede legale in Colzate (Bergamo), strada provinciale Valseriana km 23

Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato

L. 11.000.000.000 prest. obblig. conv.

Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 5348

I soci della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Antonio Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, per il 19 marzo 1990, alle ore 21, in prima convocazione ed occorrendo, per il 20 marzo 1990, alle ore 9, stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale a pagamento da L. 22 miliardi a L. 32 miliardi, mediante emissione di n. 1.000.000 nuove azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna in sottoscrizione ai vecchi soci, in rapporto di n. 10 azioni ogni 11 vecchie possedute. Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Li. 23 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione:
Arizzi Aldo

C-3026 (A pagamento).

LA MARINA DORICA - S.p.a.

Sede legale in Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1
 Uffici in via XXIX Settembre n. 2/i
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Tribunale di Ancona reg. soc. n. 16065
 Partita IVA n. 01063560427

I signori soci azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici della società per il 18 marzo 1990, alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 19 marzo 1990, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Esame della proposta di bilancio al 31 dicembre 1989, approvazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Variazioni all'art. 1 dell'atto costitutivo ed agli artt. 2, 20, 21, 23, 24, 26 dello statuto.

Si rammenta che gli azionisti possono farsi rappresentare in assemblea da altri soci o da altri funzionari dell'ente di appartenenza attraverso il conferimento di delega scritta.

(Il presidente: geom. Monina Guido.

C-3027 (A pagamento).

FUNIVIE TOFANA E MARMOLADA - S.p.a.

Sede in Cortina d'Ampezzo (Belluno)
 Capitale sociale L. 1.011.306.000
 Tribunale di Belluno reg. soc. n. 1499/2135
 Codice fiscale n. 00064520257

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il 26 marzo 1990, alle ore 10,30, in Cortina d'Ampezzo, presso il cinema Eden per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 novembre 1989 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 1989/90 - 1991/92.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti sono pregati di depositare le azioni in loro possesso presso l'ufficio titoli, via M. Pacher n. 16, Bolzano o presso le banche autorizzate almeno cinque giorni liberi, prima di quello fissato per la riunione. L'eventuale seconda convocazione si terrà il 2 aprile 1990 stesso luogo ed ora.

Il presidente: dott. Vascellari Bruno.

C-3028 (A pagamento).

ZOLFI VENTILATI MANNINO - S.p.a.

Sede sociale in contrada Corsa Cianciana
 Capitale sociale L. 252.000.000 interamente versato
 Tribunale di Sciacca reg. soc. n. 697

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della società che si terrà in prima convocazione il 19 aprile 1990, alle ore 17, presso i locali della sede sociale e occorrendo in seconda convocazione per il 20 aprile 1990, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1989 e relazioni accompagnatorie;
 Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Grassadonia Margherita

C-3029 (A pagamento).

T.A.V. - S.p.a.**Tecnologie Alto Vuoto**

Sede in Caravaggio, via dell'Industria n. 11
 Capitale sociale L. 250.000.000
 Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 25503

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 7 aprile 1990, alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il 9 aprile 1990, nello stesso luogo alle ore 11.

Li, 21 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Tonini Giuseppe

C-3030 (A pagamento).

CANTIERI SUD - S.p.a.

Sede in Matera, piazza degli Olmi n. 196
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Matera reg. soc. n. 1702/80

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 26 marzo 1990, alle ore 9, presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 27 marzo 1990, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione dei sindaci sulla situazione aziendale;
2. Relazione dell'amministratore unico sulle osservazioni dei sindaci;
3. Provvedimenti ritenuti più opportuni.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea i certificati azionari presso la sede della società.

Li, 26 febbraio 1990

L'amministratore unico: geom. Fabrizio Nicola.

C-3031 (A pagamento).

MARGHERITA - S.p.a.

Sede sociale in Modena, via Europa n. 201
 Capitale sociale L. 4.400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Modena reg. soc. n. 19514

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 19 marzo 1990 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il 20 marzo 1990 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione; Relazione del Collegio sindacale; Presentazione del bilancio e del relativo conto profitti e perdite al 31 dicembre 1989 e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che a norma di legge e di statuto sociale avranno effettuato il deposito delle azioni, presso la Cassa sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Irvano Zanzanelli

C-3032 (A pagamento).

DIDECO - S.p.a.

Sede in Mirandola (Modena), via Statale nord, s.n.c.
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Modena reg. soc. n. 24070

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società per il 23 marzo 1990 alle ore 11 in prima convocazione, e, occorrendo, per il 30 marzo 1990 ore 11 stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea è necessario depositare le azioni ai sensi di legge.

L'amministratore: dott. Paolo Benatti.

C-3033 (A pagamento).

ES.A.FIN. - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Beatrice d'Este n. 24
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 256599/6713/49

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notaio Guasti in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 8 per il 19 marzo 1990 alle ore 11 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame della situazione finanziaria della società: Provvedimenti e deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Emissione di prestiti obbligazionari ordinari e/o convertibili;
3. Modificazioni statutarie conseguenti;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Li, 23 febbraio 1990

L'amministratore unico: dott. Luciano Bertoni.

C-3034 (A pagamento).

LEASING OLONIA - S.p.a.

Sede in Legnano, via della Vittoria n. 33
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 179169/5185/19
 Codice fiscale n. 03822340158

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la Banca di Legnano - S.p.a., sede in Legnano, largo Tosi n. 9. in prima convocazione per il 20 marzo 1990 alle ore 18 e, qualora occorra in seconda convocazione per il 21 marzo 1990 stesso luogo alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni inerenti.

A termine di statuto hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci e che abbiano depositato i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale o presso la Banca di Legnano - S.p.a., sede di Legnano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Giancarlo Colombo

C-3035 (A pagamento).

NIKOLS RISCHI SPECIALI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via V. Viviani, 12
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. 283546

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 15 del 23 marzo 1990 in Milano, via V. Viviani, 12, in prima convocazione e occorrendo per il 26 marzo 1990 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1989;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative;
3. Determinazione del compenso per il Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto di intervenire alla assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Massimo Pavan

C-3036 (A pagamento).

BETA TELEVISION - S.p.a.

Sede sociale in Castelnuovo di Garfagnana (Lucca), via F. Azzi, 1
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Lucca reg. soc. 11860

E' convocata l'assemblea ordinaria dei soci, presso al sede sociale per il 23 marzo 1990 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il 24 marzo 1990 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo carica amministratore unico;
2. Rinnovo carica Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Grassi Remo.

C-3037 (A pagamento).

ALIFIN - S.p.a.
Finanziaria Alimentare

Sede in Bologna, via San Rocco, n. 1
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bologna n. 51909

E' convocata l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci per il 20 marzo 1990, alle ore 16, presso lo studio del notaio Ugo Veronesi in Galleria Cavour, n. 2 Bologna, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Bilancio al 31 dicembre 1989, relazione dell'amministratore unico e relazione del Collegio sindacale;
 2. Emolumento amministratore unico;
 3. Nomine cariche sociale;
 4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione delle società Transitalia S.p.a., nella Alifin S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 gennaio 1990

L'amministratore unico: Seghi Rosanna.

C-3038 (A pagamento).

M.A.R. «TP» - S.p.a.

Magazzini Alimentari Risparmio Trapani
 Sede in Palermo, via E. le Basile, n. 80
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Palermo reg. soc. n. 27541

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il 21 marzo 1990, alle ore 18, presso lo studio del notaio Stella sito in Palermo piazza Castelnuovo, n. 4, ed, occorrendo, per il giorno 4 aprile 1990, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Trasformazione forma societaria;
3. Modifiche statutarie conseguenziali;
4. Varie conseguenziali.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni organi sociali;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie conseguenziali.

Il presidente: Salvatore Lantieri.

C-3039 (A pagamento).

M.A.R. «AG» - S.p.a.

Magazzini Alimentari Risparmio Agrigento
 Sede in Palermo
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Tribunale di Palermo reg. soc. n. 25476

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il 21 marzo 1990, alle ore 18, presso lo studio del notaio Stella sito in Palermo piazza Castelnuovo, n. 4, ed, occorrendo, per il giorno 4 aprile 1990, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Trasformazione forma societaria;
3. Modifiche statutarie conseguenziali;
4. Varie conseguenziali.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni organi sociali;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie conseguenziali.

L'amministratore unico: Giovanni Mistretta.

C-3040 (A pagamento).

M.A.R. - S.p.a.**Magazzini Alimentari Risparmio**

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Palermo reg. soc. n. 21037

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il 21 marzo 1990, alle ore 18, presso lo studio del notaio Stella sito in Palermo piazza Castelnuovo, n. 4, ed, occorrendo, per il giorno 4 aprile 1990, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Modifiche statutarie conseguenziali;
3. Varie conseguenziali.

Il presidente: Salvatore Lantieri.

C-3041 (A pagamento).

FINMAR - S.p.a.

Sede in Palermo, via E.le Basile, n. 80
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Palermo reg. soc. n. 26624
Codice fiscale n. 03299280820

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il 21 marzo 1990, alle ore 18, presso lo studio del notaio Stella sito in Palermo piazza Castelnuovo, n. 4, ed, occorrendo, per il giorno 4 aprile 1990, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Modifiche statutarie conseguenziali;
4. Varie conseguenziali.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni organi sociali;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie conseguenziali.

L'amministratore unico: Salvatore Lantieri.

C-3042 (A pagamento).

CERAMICA LORD - S.p.a.

Sede in Modena, via Gazzoli, n. 81
Capitale L. 800.000.000
Tribunale di Modena reg. soc. n. 7096

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria che si terrà presso la sede della società in prima convocazione, il 21 aprile 1990, alle ore 9, ed, occorrendo, in seconda convocazione, il 28 aprile 1990, stesso luogo ed ora per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1989, relativi allegati e relazioni;
2. Rinnovo cariche sociali (amministratori e sindaci);
3. Varie ed eventuali.

Obbligatorio per la partecipazione il preventivo deposito in sede societaria delle azioni almeno cinque giorni prima dalla data fissata per l'assemblea.

p. Ceramica Lord - S.p.a.

Il legale rappresentate: (firma illeggibile)

C-3044 (A pagamento).

L.A.G. - S.p.a.

Sede sociale Modena, via O. Respighi, 150
Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena reg. soc. n. 4254
Codice fiscale e partita IVA n. 00181230368

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 26 aprile 1990 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Si avvertono i signori soci che per partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima della data sopraindicata. Qualora l'assemblea convocata per il 26 aprile 1990 non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il 27 aprile 1990 nello stesso luogo ed ora.

Li, 19 febbraio 1990

L'amministratore unico: dott. Giov. Battista Castellani Tarabini.

C-3045 (A pagamento).

SEA COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede sociale Modena, via Bonacini, 93
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Modena reg. soc. n. 10399
Codice fiscale n. 00101930675

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 29 marzo 1990 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 30 marzo 1990 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Li, 16 febbraio 1990

Il presidente: Ivan Pennacchietti.

C-3046 (A pagamento).

ZERO DIECI - S.p.a.

Sede legale in Campi Bisenzio località Capalle, via B. Cellini snc
 Capitale sociale L. 1.850.000.000
 Tribunale di Firenze reg. soc. n. 24190

È convocata presso la sede legale della società in prima convocazione per il 27 aprile 1990 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il 10 maggio 1990 l'assemblea ordinaria degli azionisti della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale sull'esercizio 1989;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e conseguenti deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore unico: Cambi Mario.

C-3048 (A pagamento).

LANIFICIO CAVERNI & GRAMIGNI - S.p.a.

Sede legale in Prato, via della Gora Bandita, 20/17
 Capitale sociale L. 732.000.000
 Tribunale di Prato reg. soc. n. 3820

È convocata presso la sede legale della società in prima convocazione per il 30 aprile 1990 alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il 10 maggio 1990 l'assemblea ordinaria degli azionisti della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1989;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e conseguenti deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Caverni Roberto

C-3049 (A pagamento).

MANIFATTURA NEW JERSEY - S.p.a.

Sede in Prato, via Spadini, 31
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Prato reg. soc. n. 5486

È convocata presso la sede amministrativa della Società in Campi Bisenzio località Capalle, via Fratelli Cervi, 80, in prima convocazione per il 28 aprile 1990 alle ore 10 ed in eventuale seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il 9 maggio 1990 l'assemblea ordinaria degli azionisti della Società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale sull'esercizio 1989;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e conseguenti deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

L'amministratore unico: Pacini Franco.

C-3050 (A pagamento).

**CO.GE.T.R.A. - S.p.a.
 Consorzio Gestione Trasferimenti aziende**

Sede sociale in Prato Palazzo Comunale
 Capitale sociale L. 400.000.000
 Tribunale di Prato reg. soc. n. 14038

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in Prato, via Pugliesi, 26, in prima convocazione per il 31 marzo 1990 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il 19 aprile 1990 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989. Relazione dell'organo amministrativo. Rapporto dei sindaci. Delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere circa i provvedimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Li, 20 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Stefano Tossani

C-3051 (A pagamento).

LANIFICIO MELANI E BELLI - S.p.a.

Sede in Prato, via Galcianese n. 61
 Capitale sociale L. 1.852.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Prato reg. soc. n. 7115

È convocata presso la sede legale della società presso la sede in prima convocazione per il 30 aprile 1990 alle 15 ed in eventuale seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il 14 maggio 1990 l'assemblea ordinaria degli azionisti della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1989;
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e conseguenti deliberazioni;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Belli Giovanni

C-3053 (A pagamento).

LA S.I.D.A.C. - S.p.a.

Sede in Gussago (Brescia) via Mandolossa n. 100
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Brescia reg. soc. n. 14817
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00989800172

Convoca per il 28 aprile 1990 alle ore 10 in prima convocazione, per il 30 aprile 1990 ore 18 in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1989 e relazioni del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Li, 21 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurizio Lucchini

C-3054 (A pagamento).

OLTREBELLA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Majno n. 3
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 24190

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Padova galleria Brancaloni n. 2 in prima convocazione per il 29 marzo 1990 alle ore 9 ed eventualmente in seconda convocazione per il 30 marzo 1990 alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Traferimento sede legale da Milano a Padova;
2. Sostituzione del Consiglio di amministrazione con un amministratore unico;
3. Soppressione obbligo cauzione per gli amministratori e dell'ultimo comma dell'art. 21 dello statuto;
4. Revisione generale dello stato a seguito delle modifiche di cui sopra;
5. Nomina dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il triennio 1990 - 1992 fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992;
6. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che a norma di legge hanno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata.

Li, 22 febbraio 1990

p. Oltrebella - S.p.a.: (firma illeggibile).

C-3059 (A pagamento).

BANCA ANTONIANA POPOLARE COOPERATIVA a responsabilità limitata per azioni

(aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi)

Sede sociale in Padova, via VIII Febbraio n. 5

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1989 L. 375.937.915.895

I soci sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà in Padova nei locali del centro servizi della Banca in piazzetta F. Turati n. 2 il 30 marzo 1990 alle ore 10 in prima convocazione e il 31 marzo 1990 alle ore 10 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale mediante emissione di n. 486.951 azioni da nominali L. 500 ciascuna, godimento 1° luglio 1990, da assegnare gratuitamente ai soci nella proporzione di una azione nuova ogni venticinque possedute alla data del 30 marzo 1990, con prelievo di L. 243.475.500 dalla «riserva da sovrapprezzo azioni»;
2. Delega esecutiva al Consiglio di amministrazione.

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1989;
2. Esame del bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative;
3. Nomine di consiglieri;
4. Nomina di un sindaco effettivo;
5. Determinazione dell'emolumento dei sindaci.

Li, 22 febbraio 1990

Il presidente: avv. Dino Marchiorello.

C-3060 (A pagamento).

SAN TEOFANE - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, viale della Siderurgia n. 4/6
Capitale sociale L. 5.600.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 19195
Codice fiscale n. 07078730152

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il 27 marzo 1990 alle ore 12,30 in prima convocazione, ed eventualmente, per il 28 marzo 1990 alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1989; deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione sulla S. Teofane S.p.a. della Bottega Veneta S.r.l., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1989; deliberazioni inerenti e conseguenti e delega di poteri;
2. Modifica della ragione sociale da San Teofane S.p.a. in Bottega veneta S.p.a.;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata alle norme della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modificazioni.

Li, 23 febbraio 1990

L'amministratore delegato: ing. Mario Mentaschi.

C-3065 (A pagamento).

TESSITURA VICENTINA - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, via B. Marcello n. 4
Capitale sociale L. 650.010.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 27 aprile 1990 alle ore 16, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 30 aprile 1990 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Li, 22 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Pietriabiasi

C-3066 (A pagamento).

ING. LEONE TAGLIAFERRI & C. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Sempione n. 2
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 marzo 1990, alle ore 10, in prima convocazione, e, per il giorno 22 marzo 1990, stessa ora, in seconda convocazione, in Milano, corso Sempione n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui ai sensi dell'art. 2364, numeri 1 e 2, del Codice civile;
2. Conferimento dell'incarico a società di revisione per il triennio 1991, 1992 e 1993 e determinazione dei relativi compensi;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede della società ai fini del rilascio dei biglietti d'ammissione.

Il presidente: ing. Giorgio Bruzzone.

S-1280 (A pagamento).

GESTIFONDI - S.p.a.

Società di gestione di fondi comuni
di investimento mobiliare

Sede in Roma, via Guido d'Arezzo n. 32
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. imm. del Tribunale di Roma al n. 2359/84

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi in Roma, via Antonio Bertoloni n. 2, per il giorno 21 marzo 1990, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 marzo 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale al bilancio per l'esercizio 1989;

2. Approvazione del bilancio e della relazione degli amministratori per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1989, deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e del Collegio sindacale;

4. Modifiche ai regolamenti dei fondi comuni di investimento Nagracapital, Nagrarend ed Agrifutura.

Per il valido intervento degli azionisti è necessario il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale oppure presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Rino Ricci

S-1282 (A pagamento).

IMMOBILIARE SIGNORIA - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza della Signoria n. 7
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Firenze reg. soc. n. 17861
Codice fiscale n. 80015030481

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 1990, alle ore 11, in Roma, piazzale di Porta Pia n. 116, presso gli uffici della Raggio di Sole Immobiliare S.p.a., in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 5 aprile 1990, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione per il triennio 1990/1992 previa determinazione del loro numero;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dell'emolumento.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti sul libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione e quelli che nel termine stesso abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il presidente: avv. Antonio Bellardoni

S-1283 (A pagamento).

FIN. COMIT - S.p.a.

Sede in Milano, piazza della Scala n. 6
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel reg. impr. del Tribunale di Milano al n. 268101 reg. soc.
Codice fiscale n. 08711130156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 marzo 1990, alle ore 15, presso la sede della società in Milano, piazza della Scala n. 6, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e relative deliberazioni;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione;
5. Nomina del Collegio sindacale;
6. Determinazione dei compensi degli amministratori e dei sindaci;
7. conferimento dell'incarico di revisione e certificazione per il triennio 1990/1992;
8. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa si terrà il giorno 21 marzo 1990, alla medesima ora e nel medesimo luogo.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dello statuto ed ai fini di legge, almeno cinque giorni prima delle date come sopra fissate, presso la sede sociale in Milano, piazza della Scala n. 6, oppure presso qualsiasi filiale della Banca Commerciale Italiana.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Civaschi

S-1288 (A pagamento).

COMIT LEASING - S.p.a.

Sede in Milano, via degli Omenoni n. 2

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel reg. impr. del Tribunale di Milano al n. 191760 reg. soc.
Codice fiscale n. 00220610232

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 19 marzo 1990, alle ore 11, presso la sede della società in Milano, via degli Omenoni n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative e conseguenti;

Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti e della durata dell'incarico, con fissazione dei relativi emolumenti;

3. Certificazione del bilancio: conferimento dell'incarico per il triennio 1990/1992;

4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

5. Apertura di sedi secondarie sul territorio nazionale; conseguente modifica statutaria.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa si terrà il giorno 20 marzo 1990, alla medesima ora e nel medesimo luogo.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dello statuto ed ai fini di legge, almeno cinque giorni prima delle date come sopra fissate, presso la sede sociale in Milano, via degli Omenoni n. 2, oppure presso qualsiasi filiale della Banca Commerciale Italiana.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Saverio Molino

S-1289 (A pagamento).

BANCA INTERNAZIONALE LOMBARDA - S.p.a.

Sede in Milano; via Brera n. 21

Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 288039 Tribunale di Milano

Gli azionisti della Banca Internazionale Lombarda, sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 26 marzo 1990, alle ore 9, presso la Banca Commerciale Italiana, Milano, piazza della Scala n. 6, ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 27 marzo 1990, nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative;
4. Nomina di un amministratore;

5. Determinazione del compenso annuo del Consiglio di amministrazione;

6. Varie ed eventuali.

Milano, 22 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Russo

S-1290 (A pagamento).

SIDERMIL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede Milazzo, via Acquevole, 40

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscr. registro società Tribunale di Messina n. 3076

È convocata per il giorno 30 marzo 1990, alle ore 16,30 in Roma c/o Gepi S.p.a., via del Serafico n. 200, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 aprile 1990, stessa ora e luogo in seconda convocazione l'assemblea ordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il liquidatore: dott. Carlo Juvara.

S-1291 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LECCO - S.p.a.

(Fondata nel 1872)

Sede sociale in Lecco

Capitale sociale L. 64.443.600.000

Iscr. nel registro imprese del Tribunale di Lecco al n. 28

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nel salone della sede sociale in Lecco, piazza Garibaldi n. 12, per il giorno di giovedì 5 aprile 1990 a ore 10 e in eventuale seconda convocazione per il giorno di sabato 7 aprile 1990 a ore 10, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative;

2. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione per l'acquisto e la vendita di azioni proprie;

3. Conferimento di incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio dell'esercizio 1990 e determinazione del relativo compenso.

In relazione al disposto dell'art. 10 dello statuto sociale possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto a voto i quali, ancorchè già iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le proprie azioni non più tardi del giorno 30 marzo 1990 presso la sede sociale di Lecco (piazza Garibaldi n. 12) o presso qualsiasi sede, filiale o agenzia di Città dell'Istituto, ritirando l'apposito biglietto d'ammissione all'assemblea.

Lecco, 29 gennaio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Roberto Ruozi

S-1292 (A pagamento).

B.F.M. - Bio Food Meridionale - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede Latina, via dello Statuto, 13

Capitale sociale L. 4.530.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Latina al n. 7069 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Finam - Finanziaria Agricola del Mezzogiorno S.p.a. via Abruzzi n. 3, Roma, per il giorno 21 marzo 1990, alle ore 11, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 marzo 1990, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame proposta studio legale Ughi e Nunziante acquisto per conto Technicon Italiana S.p.a. dell'azienda B.F.M. S.p.a. in liquidazione;
2. Finanziamento da parte dei soci;
3. Determinazioni in merito alla situazione debitoria e di illiquidità;
4. Determinazione compenso Collegio sindacale e criterio rimborso spese organi sociali.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

Il liquidatore: prof. Annunziato Scordo.

S-1304 (A pagamento).

SERONO SISTEMI - S.p.a.

Sede legale Roma, via Ludovisi, 35

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Roma n. 3288/73

C.C.I.A.A. Roma n. 385314

Codice fiscale n. 01752120582

Partita I.V.A. n. 01013551005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 marzo 1990, alle ore 12,30, in prima convocazione, presso lo studio notarile Castellini in Roma, via Tomacelli n. 132, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 1990, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1989.
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e relative deliberazioni.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Mario Da Milano

S-1305 (A pagamento).

ISTITUTO DI RICERCA CESARE SERONO - S.p.a.

Sede legale Ardea (Roma), via di Valle Caia, 22

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Roma n. 3095/79

C.C.I.A.A. Roma n. 444745

Codice fiscale n. 03638630586

Partita I.V.A. n. 01221071002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 marzo 1990, alle ore 9,30, in prima convocazione, presso lo studio notarile Castellini in Roma, via Tomacelli n. 132, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 1990, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1989.
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e relative deliberazioni.
3. Nomina di un amministratore.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Roma, o presso il Credito Italiano, sede di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pietro Donini

S-1306 (A pagamento).

INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO - S.p.a.

Sede legale Roma, via Casilina, 125

Capitale sociale L. 15.500.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Roma n. 6238/80

C.C.I.A.A. Roma n. 467838

Codice fiscale n. 04886390584

Partita I.V.A. n. 01320661000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 marzo 1990, alle ore 11, in prima convocazione, presso lo studio notarile Castellini in Roma, via Tomacelli n. 132, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1990, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1989.
2. Bilancio al 31 dicembre 1989 e relative deliberazioni.
3. Nomina di un amministratore.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Consigliere delegato: ing. Francisco Rubio Sandi

S-1307 (A pagamento).

ADRIATICA GESTIONI - S.p.a.

Milano, p.zza Velasca, 7/9
 Capitale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Riserve L. 664.786.609
 Tribunale di Milano n. 255449 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Riunione Adriatica di Sicurtà - S.p.a. in Milano, c.so Italia, 23 (7° piano) per il giorno 23 marzo 1990 alle ore 10,15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione di tre fondi comuni di investimento mobiliare ed approvazione dei relativi regolamenti, nonché affidamento dell'incarico di revisione e certificazione degli stessi.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale di p.zza Velasca, 7/9, Milano.

Milano, 21 febbraio 1990

Il presidente: dott. Angelo Marchiò.

S-1308 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Frosinone, p.le De Matthaëis
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese
 al n. 997 Tribunale di Frosinone
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00134180603

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale in Frosinone, piazza de Matthaëis per il giorno 24 marzo 1990 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 25 marzo 1990 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

I titoli azionari dovranno essere depositati nelle casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Frosinone, 21 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: rag. Augusto Zeppieri

S-1309 (A pagamento).

DIREZIONALE ROMANA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, largo Goldoni, 47
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 9846/87
 Partita I.V.A. n. 00867371007
 Codice fiscale n. 01227520465

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, presso il notaio Carmela Portale, via Trau n. 3 per il giorno 22 marzo 1990 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 23 marzo alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli 2, 4, 7, 13, 14, 15, 16, 19, 20, 21, 22, 23, 29, 31, 33 dello statuto sociale;
2. Approvazione nuovo testo dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 22 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Arch. Carlo Colombana

S-1311 (A pagamento).

F.2 COMPAGNIA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Conte Verde n. 15
 Capitale sociale 200.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale Roma n. 6315/89
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03633981000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà nello studio del notaio Giuseppe Pensabene Perez, sito in Roma, via Sardegna n. 14, il giorno 19 marzo 1990 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno successivo stesso luogo e medesima ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione, o di un amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Per la parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale, da via Conte Verde n. 15, Roma a via Prenestina n. 222, Roma;
2. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 499.000.000 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire, o farsi rappresentare in assemblea, i soci che avranno depositato le azioni nella sede sociale, a norma dell'art. 14 dello statuto, nonché delle norme di legge vigenti.

Roma, 23 febbraio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Zapparini

S-1312 (A pagamento).

ELMER - S.p.a.

Sede in Pomezia (Roma), viale dell'Industria, 4
 Capitale sociale L. 33.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 11561 registro delle società
 del Tribunale di Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Petrolini n. 2, per il giorno 29 marzo 1990 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, Codice civile, punto 2;
2. Deliberazioni emolumenti per i membri del comitato esecutivo.

Il presidente: gen. c.a. Ciro di Martino.

S-1313. (A pagamento).

SOLEKO - S.p.a.

Sede in Pontecorvo, via Ravano snc
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00216880609

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale alle ore 11 del giorno 22 marzo 1990 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno successivo, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della «Soleko Commerciale - S.p.a.», con sede in Roma, via delle Sette Chiese, 132/A, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 dicembre 1989 e contestuale aumento del capitale sociale da L. 4.000.000.000 a L. 4.200.000.000;

2. Aumento del numero dei consiglieri di amministrazione dagli attuali cinque e sino ad un numero massimo di sette componenti.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giuseppe Carnacina

S-1314 (A pagamento).

SOLEKO COMMERCIALE - S.p.a.

Sede in Roma, via delle Sette Chiese n. 132/A
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Partita IVA n. 0215811101
 Codice fiscale n. 81001290600

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Soleko S.p.a., con sede in Pontecorvo (Frosinone), via Ravano S.n.c., alle ore 10 del giorno 22 marzo 1990 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno successivo, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella «Soleko S.p.a.», con sede in Pontecorvo, via Ravano S.n.c., capitale L. 4.000.000.000 interamente versato, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 dicembre 1989.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giuseppe Carnacina

S-1315 (A pagamento).

SOCIETÀ OLEODOTTO TAVAZZANO - TRECATE (SOTT) - S.p.a.

Sede in Milano, piazzetta Bossi n. 3
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Tribunale di Milano n. 180894 del reg. soc.
 Codice fiscale n. 03963950153

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della F.A. Petroli S.p.a., in Milano, viale Abruzzi n. 94, per il giorno 22 marzo 1990, alle ore 16 in prima convocazione, e per il giorno 26 marzo 1990, stesso luogo stessa ora in seconda convocazione per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e della relazione dell'amministratore unico; relative deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Milano, sede Centrale.

L'amministratore unico: Giorgio Fonda.

S-1318 (A pagamento).

CBF CUSCINETTI - S.p.a.

Sede sociale in Baranzate di Bollate (Milano), via Aquileia n. 44
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 247854 di Milano
 Codice fiscale n. 00297040636

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Foligno (Perugia), via Piave n. 12, in prima convocazione per il giorno 20 marzo 1990, alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1990 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato le azioni presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Michael C.W. Frowein

S-1319 (A pagamento).

UMBRA CUSCINETTI - S.p.a.

Sede sociale in Foligno (Perugia), via Piave n. 12
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 4328 di Perugia
 Codice fiscale n. 00164630543

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Foligno (Perugia), via Piave n. 12, in prima convocazione per il giorno 20 marzo 1990, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1990 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato le azioni presso la cassa sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Michael C.W. Frowein

S-1320 (A pagamento).

MAGAZZINI GENERALI DI SALERNO - S.r.l.

Sede in Salerno - Molo Manfredi n. 1
 Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
 Tribunale di Salerno, reg. soc. n. 3160/4174
 Partita IVA n. 00169930658

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 marzo 1990, alle ore 16 nella sede sociale in Salerno per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, relazione dei sindaci, bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei consiglieri e dei gettoni di presenza;
3. Rinnovo del Collegio sindacale previa nomina del presidente, determinazione degli emolumenti, dei gettoni di presenza.

Ad essa hanno diritto a partecipare i soci che risultano iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: cav. gr. cr. Antonio d'Amico

S-1321 (A pagamento).

G.I. GEST - S.p.a.

Sede di Roma, via Campania n. 45
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma, reg. soc. n. 10836/88
 Codice fiscale n. 08653520588

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, sita in Roma, via Campania n. 45, in prima convocazione per il giorno 21 marzo 1990, alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 5 aprile 1990, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Bilancio e conto profitti e perdite chiuso al 31 dicembre 1989, deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 21 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Orazio Flacchi

S-1323 (A pagamento).

G.I. PROFIDI - S.p.a.

Sede di Roma, via Campania, 45
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 4642/89
 Codice fiscale n. 03622451007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, sita in via Campania, 45, in prima convocazione per il giorno 21 marzo 1990 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 5 aprile 1990, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1989;
2. Bilancio e conto profitti e perdite chiuso al 31 dicembre 1989, deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 22 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Roberto Grossi

S-1324 (A pagamento).

SPECTRUM UMBRIA - S.p.a.

Sede sociale in Terni, via E. Fermi, 3
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscr. Tribunale di Terni n. 106/87
 Codice fiscale/partita IVA n. 00516730553

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Ariccia (Roma), presso gli uffici della Spectrum S.p.a., alla via Nettunense Km. 7,200, alle ore 11 del 23 marzo 1990, in prima convocazione e, occorrendo, per il 24 marzo 1990 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio e conto perdite e profitti al 31 dicembre 1989. Deliberazioni relative.

2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1990-1992 previa determinazione del numero dei suoi componenti. Determinazione dell'emolumento globale annuo.

3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1990-1992 e determinazione dei relativi emolumenti annui;

4. Varie ed eventuali.

Diritti di intervento ai sensi di legge e di Statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Aldo Borelli

S-1326 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TODI

Società Cooperativa a r.l.

Sede in Todi

Capitale sociale e riserve L. 9.371.485.432

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala cinematografica «Jacopone» in Todi, largo Matteo d'Acquasparta, 60 per le ore 15 del giorno 24 marzo 1990, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative;

2. Distribuzione dell'utile di esercizio risultante dal bilancio approvato, fissando modalità e termini;

3. Elezione di tre consiglieri di amministrazione in sostituzione di altrettanti uscenti per compiuto triennio;

4. Elezione del presidente del Collegio sindacale, di due membri effettivi e di due supplenti;

5. Fissazione del compenso ai membri effettivi del Collegio sindacale per il prossimo triennio.

Todi, 29 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ezio Mammoli

S-1328 (A pagamento).

ROLOFOND - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Zamboni, 20

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Bologna n. 44270

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 aprile 1990 alle ore 11, presso la sede sociale in via Zamboni, 20, ovvero, in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1990 stessa ora e luogo per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative;

3. Varie ed eventuali.

Bologna, 20 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Antonino Griziotti

S-1329 (A pagamento).

TESIR - S.p.a.

Tecnologie e Servizi degli Imprenditori di Roma

Sede Pomezia (Roma), via Roma, 54

Capitale sociale L. 631.663.500 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma n. 9377/87

Iscrizione al C.C.I.A.A. n. 642018

Codice fiscale n. 08065900584

Partita IVA n. 01951731007

I signori azionisti sono convocati presso l'Unione degli Industriali di Roma e provincia, via Saverio Mercandante, 18, Roma, per il giorno 21 marzo 1990 alle ore 6.30 in prima convocazione o occorrendo per il giorno 22 marzo 1990 stesso luogo alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1989;

2. Nomina amministratori;

3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alberto Tripi

S-1331 (A pagamento).

GALIBIA - S.p.a.

Sede in Roma, via delle Montagne Rocciose, 49

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Roma al n. 3589/78

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Castellini in via Tomacelli, 132 in Roma per il giorno 20 marzo 1990 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 21 marzo 1990 nello stesso luogo alle ore 11, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1989, relazione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni relative.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la convocazione dell'assemblea stessa, presso la sede sociale sita in via delle Montagne Rocciose, 49 in Roma.

Roma, 26 febbraio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Mario Ricci

S-1342 (A pagamento).

CENTRO RICERCHE FIAT Società consortile per azioni

Sede in Orbassano (Torino), strada Torino n. 50

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3087/78 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Orbassano (Torino), strada Torino n. 50, per le ore 9 del 19 marzo 1990 e del successivo 21 marzo 1990 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale e di correlativa modificazione dell'art. 6 dello Statuto; deliberazioni relative;
2. Proposta di aumento del numero massimo dei componenti il Consiglio di amministrazione e di correlativa modificazione dell'art. 15 dello statuto; deliberazioni conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Eugenio Rossi

S-1344 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

FIMEZ - S.p.a.

Finanziaria Putignanese

Sede in Putignano (Bari), via Roma n. 25/A

Capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato

Iscr. reg. soc. n. 13223

Elenco n. 863/81 Tribunale di Bari

Codice fiscale e partita IVA n. 02578980720

Avviso agli obbligazionisti

Il Consiglio di amministrazione di questa società, nella seduta del 12 febbraio 1990, ha deliberato il rimborso anticipato e totale del prestito obbligazionario decennale di L. 1.000.000.000 emesso il 1° luglio 1984 e pertanto provvede ad informare tutti gli obbligazionisti interessati, precisando che, così come previsto dal regolamento del prestito, il rimborso sarà effettuato in occasione del pagamento della prossima cedola degli interessi scadente il 1° luglio 1990.

Il Consiglio ha deliberato, inoltre, di provvedere al rimborso anticipato, rispetto alla suddetta scadenza del 1° luglio, di tutti quei titoli che dovessero essere presentati spontaneamente da parte dei possessori riconoscendo loro gli interessi maturati fino al giorno della presentazione al tasso previsto dal regolamento.

Putignano, 19 febbraio 1990

Il presidente: grand'uff. Alessandro Laera.

C-2999 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Lugo, con decreto del 16 ottobre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto in Bologna sulla B.N.L. di Funo di Argelato n. 1 677634/10 di L. 4.996.000 firmato Bianca Iustolin intestato a Paolo Randi.

Opposizione entro quindici giorni.

Dott. Paolo Randi.

B-111 (A pagamento.)

Ammortamento assegni

Con decreto in data 19 settembre 1989, del pretore di Bologna, integrato da successivo decreto del consigliere dirigente addetto alla pretura di Bologna in data 9 gennaio 1990, è stata dichiarata l'inefficacia dei sottoclencati assegni circolari dell'importo di L. 100.000 ciascuno emessi dalla Banca Popolare di Milano, agenzia 209, ed avuti in pagamento dalla ditta Inver: n. 94894828, 94894829, 94894830, 94894831, 94894832, 94894833, 94894834, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Luciano Govoni.

B-118 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 22 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 41090512, tratto sul conto corrente n. 72452 della Banca Popolare dell'Emilia, filiale di Zola Predosa (Bologna), per l'importo di L. 9.311.000, con firma di traenza e di girata Gubellini Maria;

2) n. 0000039076, tratto sulla Cassa Rurale ed Artigiana di Salerno, sede di Salerno, conto corrente n. 1026/74, per l'importo di L. 781.456, con firma di traenza R.G.M. e firma di girata Fini Marco, dichiarandone l'inefficacia ed autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Bologna, 16 febbraio 1990

Faccioli Stefano.

B-123 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 9 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, tutti emessi in data 16 gennaio 1990 dalla Banca Popolare dell'Emilia, filiale di Quarto Inferiore (Bologna), a favore Tauro Luigi:

- 1) assegno serie 19, n. 67.674.325, dell'importo di L. 500.000;
- 2) assegno serie 19, n. 67.674.326, dell'importo di L. 500.000;
- 3) assegno serie 19, n. 67.674.327, dell'importo di L. 100.389,

dichiarandone l'inefficacia ed ordinando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Bologna, 16 febbraio 1990

Tauro Luigi.

B-124 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 2 febbraio 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 001209580/08 di L. 1.603.478 tratto sulla Cassa Rurale di Russi e San Pancrazio, agenzia di Russi, corso Farini, emesso da Ballanti Werter c/c n. 8181. Per opposizioni giorni quindici.

Bologna, 16 febbraio 1990

Gustavo Barnabà.

B-125 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 20 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie AN n. 5100817503 emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura, filiale di via Raffaello Sanzio n. 7, Milano, a favore del sig. Bellomo Luigi, con un importo di L. 2.844.000 alla data del 19 dicembre 1989. Opposizione legale entro quindici giorni.

Milano, 23 febbraio 1990

Bellomo Luigi.

M-779 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore, letto il ricorso che precede, esaminati i documenti e le informazioni in atti; ritenuta la propria competenza, pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare della Banca del Friuli, filiale di Cividale n. 2300131004 H di L. 2.000.000, emesso il 26 maggio 1989 e l'assegno della Banca del Friuli di Cividale n. 2300131005 H di L. 3.000.000, emesso il 26 maggio 1989 entrambi all'ordine di Tomat Sergio, nato il 15 luglio 1958 a Torreano ivi residente via Crosada n. 5.

Ne autorizza il pagamento al ricorrente, trascorsi quindici giorni dalla data della pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizione.

Cividale, 23 ottobre 1989

Il pretore: G. Valmassoi.

C-3002 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Teramo, con decreto dell'8 novembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0089931157 di L. 8.214.228 emesso a Roma il 30 giugno 1988 da Balzarini Wafers Ursula a valere sul conto corrente n. 42153 intrattenuto presso la Banca Popolare di Milano, filiale di piazzale Flaminio, Roma, all'ordine di Franco Di Teodoro.

Il sopracitato magistrato ha autorizzato il pagamento del predetto assegno bancario decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione del detentore.

Teramo, 14 febbraio 1990

p. Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo
La direzione generale: (firma illeggibile)

C-3005 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Teramo, con decreto dell'8 novembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 023.121.3618 di L. 15.000.000 emesso il 10 giugno 1988 a Villa Lempa dal sig. Branciaroli Adelio a valere sul conto corrente n. 27.2953 intrattenuto presso il Banco di Napoli, agenzia 15 di Roma, all'ordine di Neri Gianfranco.

Il sopracitato magistrato ha autorizzato il pagamento del predetto assegno bancario decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga nel frattempo proposta opposizione del detentore.

Teramo, 14 febbraio 1990

p. Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo
La direzione generale: (firma illeggibile)

C-3006 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del pretore di Comiso del 20 ottobre 1989 è stato dichiarato l'ammortamento dell'assegno di conto corrente n. 410258823 del Banco di Sicilia di Vittoria emesso da S.r.l. Occhipinti A. Guastella R. con il n. 0169690926-02 in Vittoria il 31 gennaio 1989 dell'importo di L. 1.480.010 a favore di Gagliano Emanuele e ne autorizza il pagamento ad Alessandro Salvatrice da Comiso dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Sofio Schembari - Alessandro Salvatrice.

C-3012 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Orzinuovi, con decreto 31 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari nn. 419092659 e 419092660 tratti sul c/c 4464/1 aperto presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, filiale di Orzinuovi ed intestato a Gavazzoni Maria Beatrice, e ne dichiara l'inefficacia una volta compiute le incombenze previste dalla legge.

Avv. Carlo Severini.

C-3056 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Varallo, con decreto 29 gennaio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 5502081946-10 di L. 5.600.000 emesso in data 21 dicembre 1988, dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Borgosesia, all'ordine di Maffezzino Oscar, autorizzandone il pagamento quindici giorni dopo questa pubblicazione, salvo opposizione in termini.

Avv. Federico Ragazzoni.

C-3062 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Thiene, con decreto 19 gennaio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 21.06.658.001 dell'importo di L. 1.023.731 rilasciato dalla Banca Popolare Vicentina, agenzia di Thiene sull'Istituto centrale delle Banche Popolari Italiane. l'11 gennaio 1990, all'ordine di Cattelan Sabrina, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Bidese Luciana.

C-3064 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Vicenza, con decreto 5 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0.200.907.915 di L. 2.000.000 della Banca Popolare Vicentina traente Rosanna Vaccari, dichiarandone l'inefficacia decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Rosanna Vaccari.

C-3067 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia, in data 12 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0223308801 di L. 17.000.000 emesso sul c/c n. 27/2860 Banco di Napoli, agenzia n. 2, di Roma intestato a Muratore Giovanni in data 5 dicembre 1988, all'ordine di Bellini Luigi da questi girato a Marotta Luisa, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

p. Cassa di Risparmio di Civitavecchia
Il presidente: Vittorio Enrico Tito

S-1316 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Siena, su richiesta del Monte dei Paschi di Siena, con suo decreto del 1° febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1528683, di L. 450.000.000 emesso a Terni il 2 maggio 1989, da Quadraccia Mario, residente in Terni, sul c/c n. 674, a lui intestato, presso la Banca Nazionale del Lavoro, sportello presso Enea, Roma, all'ordine proprio, da questi versato sul suo conto corrente presso la filiale di Terni del Monte dei Paschi di Siena, e smarrito durante l'inoltro a mezzo posta, alla Banca corrispondente.

Con detto decreto è stato disposto che l'ammortamento avrà efficacia trascorsi quindici giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 16 febbraio 1990

p. Monte dei Paschi di Siena
Il presidente: Piero Barucci

S-1322 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto 22 febbraio 1990, ha disposto l'ammortamento dell'assegno circolare di L. 34.000.000 emesso a favore di Zapperi Letizia il 14 dicembre 1989, dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura agenzia di Roma, serie DN n. 5400121507. Per opposizione giorni 15.

Avv. Vittorio Lorusso Caputi.

S-1327 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 6 dicembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 1.200.000 scadente il 7 dicembre 1988, a favore di Ambrosiana Leasing - S.p.a. a firma di B.B. Opere Edili s.n.c. Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Ambrosiana Leasing - S.p.a.
Annalisa Petullà

M-765 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto 5 dicembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento di quindici cambiali emesse il 23 dicembre 1983:

undici cambiali di L. 6.300.000 cadauna scadenti i giorni 29 febbraio 1984, 29 marzo 1984, 29 aprile 1984, 29 maggio 1984, 29 giugno 1984, 29 luglio 1984, 29 settembre 1984, 29 ottobre 1984, 29 novembre 1984, 29 dicembre 1984, 29 gennaio 1985;

una cambiale di L. 10.260.000 scadente il giorno 28 febbraio 1985;

due cambiali di L. 4.500.000 cadauna scadenti i giorni 4 febbraio 1984 e 26 luglio 1984;

una cambiale di L. 25.500.000 scadente il giorno 4 febbraio 1984;

tutte a favore di Irma Babikian e Tullio Grassi di Novate Milanese a firma di Soccorso Terracone (ipoteca iscritta all'Ufficio registri immobiliari Monza il 12 gennaio 1984 al n. 1568 Rep. 24933).

Opposizione legale entro trenta giorni.

Soccorso Terracone.

M-786 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Foggia, con decreto del 20 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) pagherò emesso in Foggia il 16 ottobre 1979 da Principe Antonia Maria in favore di Covitti Rodolfo; importo L. 5.000.000; scadenza al 15 marzo 1980;

2) pagherò emesso in Foggia il 16 ottobre 1979 da Principe Antonia Maria in favore di Covitti Rodolfo; importo L. 5.000.000; scadenza al 15 marzo 1980;

3) pagherò emesso in Foggia il 16 ottobre 1979 da Principe Antonia Maria in favore di Covitti Rodolfo; importo L. 1.500.000; scadenza al 10 maggio 1980;

4) pagherò emesso in Foggia il 16 ottobre 1979 da Principe Antonia Maria in favore di Covitti Rodolfo; importo L. 5.000.000; scadenza al 10 maggio 1980.

Opposizione legale entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Li, 20 febbraio 1990

Avv. Giuseppe Di Lecc.

C-2996 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Terni, con decreto del 20 ottobre 1989, dichiara l'ammortamento, a favore di Industrie Laterizi Tacconi-Nord - S.r.l., della cambiale di L. 2.000.000 scaduta il 25 maggio 1989 debitore Sanna Antonia giratario Edil Solai Tiberina - S.r.l. decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Tacconi Giuseppe.

C-3013 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Terni, con decreto del 20 ottobre 1989, dichiara l'ammortamento, a favore di Industrie Laterizi Tacconi-Nord - S.r.l., dell'effetto di L. 10.375.000 scaduto il 31 agosto 1989 debitore Italvie - S.p.a. ultimo giratario Triedil - S.r.l. 1° prenditore Givip - S.r.l. decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione del detentore.

Tacconi Giuseppe.

C-3014 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Gela, con decreto 5 dicembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario del Banco di Sicilia n. 0655660963 di L. 3.000.000 emesso il 22 novembre 1989 all'ordine di Carmantini Salvatore e da costui girato in favore di Carmantini Giovanni, autorizzando il pagamento in favore dell'istante Carmantini Giovanni dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Carmantini Giovanni.

C-3043 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 22 dicembre 1989, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale artigiana n. 5017004 di L. 1.339.374 emessa il 27 ottobre 1978 all'ordine della Banca Antoniana, debitore Panificio Giordani Ida, trascorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Paolo Alvigini.

C-3057 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia, in data 12 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 500.000 emessa il 30 giugno 1988 con firma di Ilari Loretta a favore di Stella Marcello scadente il 10 settembre 1988, opposizione entro trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Cassa di Risparmio di Civitavecchia
Il presidente: Vittorio Enrico Tito

S-1317 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto n. 1902/89 dell'8 febbraio 1990, su ricorso dei signori Barcaccia Italico e Haentiens Veronique, entrambi domiciliati in Roma, via Labicana n. 44, presso il difensore avv. Feluca Antonio, ha dichiarato l'ammortamento di n. 4 effetti cambiari a firma di Barcaccia Italico e Haentiens Veronique, dei quali n. 2 da L. 3.000.000 ciascuno, n. 1 da L. 2.000.000 e n. 1 da L. 1.500.000, tutti emessi il 2 marzo 1981, scadenti il 30 aprile 1982, tutti in favore di Pompili Alessandro e Daniela Della Seta e tutti recanti sul retro annotazione del Conservatore dei RR.II. di Roma, per iscrizione di ipoteca immobiliare n. 2735 di formalità iscritta in data 19 marzo 1981.

Opposizione facoltizzate entro trenta giorni da questa pubblicazione.

Avv. Antonio Feluca.

S-1325 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto in data 18 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 101269, emesso dalla Banca Popolare dell'Emilia, filiale di Zola Predosa (Bologna), portante un saldo iscritto di L. 26.269.000, dichiarandone la inefficacia ed autorizzando l'emissione di duplicato, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Bologna, 16 febbraio 1990

Stefano Faccioli

B-122 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ancona, su istanza del sig. Ceccarelli Francesco, nato a Montecarotto (Ancona), il 20 agosto 1914, domiciliato ivi, via Vaccarile n. 23, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 006337,32 emesso dalla Banca Cassa Rurale e Artigiana di Ostra Vetere intestato a Ceccarelli Elvira e Francesco ed avente un saldo apparente così precisato:

- 1) saldo libretto L. 10.239.794;
- 2) saldo contabile L. 11.295.614;

pertanto ha autorizzato la Banca Cassa Rurale e Artigiana di Ostra Vetere a rilasciare ai signori Ceccarelli Elvira e Francesco il duplicato del libretto suindicato dopo trascorsi novanta giorni dalla data di affissione del decreto nei locali aperti al pubblico della suddetta banca e dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non sia stata presentata opposizione da parte del detentore.

Ancona, 7 agosto 1989

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-2974 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 28 ottobre 1989, ha deliberato la inefficacia del libretto di deposito vincolato al portatore distinto col n. 076641677/32, emesso dalla Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Turi, con un saldo apparente di L. 5.544.228, denominato Amodio Rosa nata il 20 dicembre 1949, a Rutigliano e Palumbo Pasqua nata il 15 maggio 1919 a Rutigliano, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché in mancanza di opposizione da parte del detentore.

Bari, 3 novembre 1989

Il cancelliere: dott. Caterina Angliani.

C-2995 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto in data 27 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 701, emesso dal Banco di Sardegna di Gesturi, smarrito da Medda Carmela, autorizzandone il rilascio del duplicato in favore di Medda Carmela, residente in Gesturi (domicilio Casa di Riposo Serramanna), via Roma S.N. dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Serramanna, 17 febbraio 1990

Medda Carmela.

C-3003 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Termini Imerese, con decreto del 1° febbraio 1990, ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 2911-331-03867-79, intestato a Faso Vincenzo dal Banco di Sicilia, agenzia Caccamo recante il saldo credito di L. 5.581.420.

Ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del libretto dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Termini Imerese, 16 febbraio 1990

Il collaboratore di cancelleria: Maria Messineo.

C-3010 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Messina, in data 27 novembre 1989, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore contrassegnato Raffa Carmela, emesso dalla Cassa Centrale di Risparmio V.E. agenzia di Barcellona P.G. col n. 3678.90/31 portante un saldo apparente di L. 12.462.329, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salva opposizione del detentore.

Avv. Laurenti Rosario Antonio.

C-3015 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Perugia in data 21 dicembre 1989, su istanza di Grassini Pierina, ha dichiarato la inefficacia dei libretti al portatore attestanti i certificati di deposito n. 705268/5 e n. 705328/2 emessi dalla Cassa di Risparmio di Città di Castello, filiale di Pietralunga, portanti saldi apparenti di L. 20.000.000 e L. 15.000.000 rispettivamente.

Ha autorizzato l'Istituto al rilascio dei duplicati dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione purché non vi sia opposizione nei suddetti novanta giorni.

Il richiedente: dott. Grassini Flavio.

C-3017 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Con decreto in data 22 gennaio 1990, il presidente del Tribunale di Pisa, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 26039/12 intestato a Briganti Giuseppa emesso dalla Banca «Credito Italiano» filiale di Pisa con un saldo apparente di L. 14.426.418 autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Filettole, 19 febbraio 1990

Briganti Giuseppa.

C-3019 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto del 29 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana della Bassa Bresciana al motto Savio Battista e Brontesi Giuseppina con n. 42150/52 e con un saldo apparente di L. 7.724.836, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il cancelliere: dott.ssa Antonella Cioffi.

C-3052 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia, con decreto del 17 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del R.O. n. 0069667/44 emesso dalla Banca Cooperativa Valsabbina agenzia di Brescia al motto «Remo Incassa» e portante un saldo apparente di L. 6.491.933, autorizzando l'emissione di duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

p. Banca Cooperativa Valsabbina Soc. Coop. a r.l.
Sede di Vestone: Ezio Soardi

C-3055 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e assegni

Con decreto del 12 febbraio 1990 del presidente del Tribunale di Treviso è stato dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 2769/3 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Villanova d'Istrana, con motto «De Marchi Luigi e Marconato Teodora - Istrana» che, alla data di smarrimento, presentava un saldo apparente di L. 31.259.075.

Con decreto del pretore di Treviso del 2 febbraio 1990 è stato pronunciato l'ammortamento dei sottodescritti assegni:

1) assegno n. 540-07 di L. 295.100;

2) assegno n. 541-08 di L. 295.100,

entrambi tratti sul c/c n. 1462/9, acceso presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Villanova di Istrana, entrambi intestati a «Cassa Peota Bar Bucciò».

Opposizione nei termini di legge.

Villanova di Istrana, 20 febbraio 1990

De Marchi Bruno.

C-3004 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Tolmezzo, in data 11 gennaio 1990, ha decretato l'ammortamento dei seguenti titoli:

libretto a risparmio al portatore n. 1257318, n. conto 5034216, intestato a Forte Patrizia e Tondo Tania, con saldo apparente di L. 7.388.907, emesso dalla Banca Cattolica del Veneto filiale di Buia in data 12 settembre 1986;

certificati di deposito al portatore vincolati n. 10077768/03 e 10077769/81 di L. 20.000.000 e 10.000.000 rispettivamente, emessi dalla Banca Cattolica del Veneto, filiale di Buia in data 4 settembre 1989 e scadenti in data 4 marzo 1990,

autorizzando il rimborso dei titoli suindicati trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Buia, 23 gennaio 1990

Tondo Michele.

C-3009 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trani, con decreto del 22 gennaio 1990, a dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 58-2268/44 emesso dalla Banca di Bisceglie, dell'importo di L. 30.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Bari, 20 febbraio 1990

Dott. proc. Bartolomeo de Toma.

C-2992 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 13 aprile 1989, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito vincolato al portatore n. 2490056, scadente il 10 agosto 1990, dell'importo di L. 5.000.000 più interessi, emesso per procura di mediobanca - S.p.a. Milano, dall'agenzia n. 3 di Bari della Banca Commerciale Italiana, e pagabile presso quest'ultima, autorizzando l'emissione del duplicato decorsi i novanta giorni dalla pubblicazione, purché in mancanza di opposizione da parte del detentore.

Bari, 16 febbraio 1990

Avv. Vito Nanna.

C-2997 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 14 dicembre 1989, il presidente del Tribunale di Lanciano, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1019561 dell'11 maggio 1989 di L. 20.000.000 del sig. Renato Bianco, rilasciato dal B.N.L. di Lanciano.

Renato Bianco.

C-3000 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Macerata, pronuncia l'inefficacia del certificato di deposito n. 37485 di L. 35.000.000, con scadenza 19 gennaio 1990, presso la Cassa di Risparmio di Macerata, agenzia di Civitanova Marche, autorizza a rilasciare il duplicato alla ricorrente Gattafoni Derna, trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* di un estratto del presente decreto, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Macerata, 5 febbraio 1990

Il presidente: Brachetti.

C-3016 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Grosseto, con decreto 21 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 801458/0000 92923 a richiesta di Daviddi Ivonne, emesso dalla Banca Toscana, filiale di Grosseto, con un saldo di L. 50.000.000, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Ivonne Daviddi.

C-3063 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 5 febbraio 1990, ha dichiarato l'ammortamento di certificato di deposito al portatore di L. 10.000.000 della Cassa di Risparmio di Roma, agenzia 23, n.a. 1221695410, emesso il 14 dicembre 1988, scadenza 15 dicembre 1989.

Per opposizione giorni novanta.

Zagoreo Luciano.

S-1281 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Perugia, con decreto del 15 novembre 1989, ha dichiarato l'inefficacia di n. 225 azioni del Banco di Perugia, intestate alla signora Eda Battaglia, concedendo termine di trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* per eventuali opposizioni ex art. 2016 del Codice civile.

Dott. proc. Stefano Bagianti.

C-3001 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Perugia, con decreto del 3 gennaio 1990, ha dichiarato l'ammortamento di n. 518 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna, emesse dalla «Kemon - S.p.a.», con sede in San Giustino (Perugia), via Mattei n. 35 ed al nome della ricorrente Giuseppa Traversini, nata a Gubbio il 24 marzo 1938.

Termine per opposizione, trenta giorni.

Dott. proc. Rita Urbani.

C-3011 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOME E NOMI****Cambiamento e aggiunta di nome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 23 gennaio 1990, ha autorizzato la pubblicazione per l'aggiunta del nome «Giovanna» per la minore Monticelli Marlena nata Bytom (Polonia) il 4 agosto 1981 ed il cambiamento del nome in «Giulia Luisa» per la minore Monticelli Jowita Marcela, nata Bytom (Polonia) il 22 febbraio 1985 ed entrambi residenti a Limbiate (Milano) via Garibaldi, 3.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Monticelli Vittorio - Schiappati Marialuigia.

M-771 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila, ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del regio decreto-legge 9 luglio 1989 n. 1238, con decreto 22 giugno 1988, la pubblicazione dell'istanza con la quale Guergache Slimane nato il 17 aprile 1956 in Algeri e Gigante Marcella nata il 26 giugno 1955 a Tornimparte, entrambi residenti in Tornimparte, in via Castiglione, 6, hanno chiesto, in qualità di esercenti la potestà parentale sul figlio minore Guergache Antonello, Karim nato il 29 settembre 1987 a L'Aquila, a cambiare il nome «Antonello, Karim» in quello di «Antonello Karim».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

L'Aquila, 5 gennaio 1990

Guergache Slimane - Gigante Marcella.

C-3007 (A pagamento).

Abbandono di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto 15 gennaio 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome della minore «Santeusanio Sara Marcella» nata a Vigevano il 30 luglio 1973 e residente a Vigevano in via Mameli, 61 in quello di «Santeusanio Marcella».

Opposizione nei termini di legge.

Avv. E. Campese.

C-3068 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

I signori Micheloni Franco e Micheloni Barbieri Danila hanno presentato ricorso al Tribunale della Spezia per ottenere la dichiarazione di morte presunta di Micheloni Labindo, scomparso in Castelnuovo Magra, la notte tra il 19 e 19 aprile 1979, ai sensi degli articoli 726 C.P.C. e 58 C.C.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale della Spezia entro sei mesi da questa pubblicazione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-3047 (A pagamento).

(2ª pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Parma rende noto che con suo provvedimento in data 19 gennaio 1990, ha ordinato la pubblicazione di morte presunta del militare Barbieri Pierino, nato a Parma il 20 dicembre 1921, scomparso in Russia durante la seconda guerra mondiale e dichiarato irreperibile in data 4 dicembre 1950, con provvedimento del Distretto militare di Parma.

Chiunque ne abbia notizie dovrà farle pervenire al Tribunale di Parma entro sei mesi.

Parma, 12 febbraio 1990

Avv. De Angelis.

C-2285 (Gratuito - Dalla G.U. n. 41).

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza in data 11 gennaio 1990 - 18 gennaio 1990 il Tribunale di Verbania, ha dichiarato la morte presunta di Lidia Mazzola nata ad Intra l'11 ottobre 1921, ivi residente in corso Garibaldi, 14, nel giorno 20 dicembre 1977, disponendo l'inserimento del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nei giornali «La Stampa» e «Il Verbano».

Avv. Giuseppe Martinoli.

C-3008 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale civile e penale di Padova, con sentenza n. 6/89 del 30 novembre 1989 ha dichiarato l'assenza di Zampieron Maria nata a Cadoneghe (Padova) il 7 giugno 1934 e residente a Maserà di Padova via Conselvana, 197.

Il presidente: F. dott. Aurelio Verger - avv. Livio Zanin.

C-3058 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale dichiara la morte presunta di Carlesso Vittorio, nato a Breda di P. il 1º gennaio 1919, come avvenuta in occasione dei fatti d'arme del Don (Fronte Russo), alle ore 24 del 31 gennaio 1943.

Treviso, 13 febbraio 1989

Avv. Giorgio Ciprandi.

C-3061 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CONSORZIO BONIFICA SAVIO E RUBICONE

Cesena

*Avviso d'asta per l'alienazione dell'immobile sito in Cesena,
via Mura E. Valzania 32, sede del Consorzio bonifica Savio e Rubicone*

Il presidente, in esecuzione della delibera n. 117, del Consiglio di amministrazione del 14 novembre 1989, controllata senza rilievi dalla Giunta Provinciale nella seduta del 30 dicembre 1989, prot. 32912, rende noto che il giorno 6 aprile 1990, alle ore 11, presso la sede consorziale, in Cesena, via Mura E. Valzania 32, davanti al sottoscritto presidente o a chi per esso, avrà luogo l'asta pubblica, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato nel presente avviso, a norma dell'art. 73, lett. c) e dell'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per la vendita del seguente immobile:

ubicazione: Cesena, via Mura E. Valzania 32;

dati catastali: N.C.E.U.: foglio 126 di Cesena, particelle 178, piani T-I, con classificazione, categoria e rendita catastale ancora da definire (accatastamento in data 30 luglio 1986);

N.C.T.: foglio 126 di Cesena, particella 178, di mq. 610 (denuncia di cambiamento in data 10 luglio 1986);

confini: via Mura Eugenio Valzania, Sacchetti, Bellettini e Mancini, salvi altri;

consistenza e descrizione: trattasi di un'area di terreno, della superficie, fra coperta e scoperta, di mq. 610 circa, sulla quale insistono 2 fabbricati, uno, quello principale, che si affaccia sulla via Mura Eugenio Valzania e l'altro, quello secondario, che è posto nel cortile interno.

Il fabbricato principale, di non recente costruzione, si eleva a due piani fuori terra e comprende, sia al piano terreno che al piano primo, numerosi vani, tutti adibiti ad ufficio o a servizio, copre complessivamente una superficie, sui due piani, di mq. 490 circa.

Il fabbricato secondario si eleva a solo piano terreno, comprende la centrale termica e un ripostiglio e copre una superficie di mq 40 circa.

La corte è completamente recintata.

Il prezzo base è fissato in L. 400.000.000.

Le offerte redatte in carta bollata da L. 5.000 e sottoscritte con firma leggibile per esteso, seguite dall'indicazione del luogo e della data di nascita dell'offerente, nonché della attuale residenza del medesimo, dovranno contenere scritto in cifre e in lettere, il prezzo offerto.

L'offerta deve essere chiusa in busta debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà, altresì, essere racchiusa in un'altra più grande, anch'essa controfirmata sui lembi di chiusura; tale busta dovrà, inoltre:

a) contenere i documenti comprovanti gli eseguiti due depositi fatti nella Tesoreria dell'Ente (Cassa di Risparmio di Cesena, via Martiri della Libertà 14, Cesena) rispettivamente di L. 80.000.000 a garanzia dell'adempimento del contratto e di L. 45.000.000 in acconto e, quindi, salvo conguaglio, spese d'asta e contrattuali.

A garanzia avvenuta i documenti relativi ai depositi saranno restituiti, per i dovuti rimborsi da parte della Tesoreria, ai concorrenti non aggiudicatari;

b) pervenire, con indirizzo Consorzio Bonifica Savio e Rubicone, via Mura Eugenio Valzania 32, Cesena, (Forlì) esclusivamente a mezzo lettera raccomandata a mezzo servizio postale dello Stato (o servizio speciale da questi autorizzato) entro le ore 12 del giorno precedente quello fissato per la gara;

c) riportare il nominativo dell'offerente e la dicitura «Offerta per gara relativa alla alienazione dell'immobile in Cesena, via Mura E. Valzania 32, indetta per il giorno 6 aprile 1990».

L'immobile oggetto della presente compravendita è completamente occupato dal Consorzio Bonifica Savio e Rubicone, che lo renderà libero e disponibile entro il 31 dicembre 1991.

Il pagamento del prezzo di vendita viene determinato come segue: 50% entro trenta giorni dalla aggiudicazione, 25% entro il 31 dicembre 1990, restante 25% a saldo all'atto della messa a disposizione dell'immobile compravenduto, entro il 31 dicembre 1991, rimanendo sino a tale data l'immobile stesso a totale disposizione dell'Ente venditore, che vi ha sede.

È invalida qualsiasi offerta che dovesse pervenire successivamente alle ore 12 del giorno 5 aprile 1990, anche se sostitutiva o aggiuntiva di precedente offerta. Qualsiasi disguido nel recapito fuori termine di qualsiasi plico è ad esclusivo carico del mittente.

Alla aggiudicazione si addiverrà anche in presenza di una sola offerta, purché superiore al prezzo base.

Nei casi di più offerte identiche e regolari, si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Sono nulle le offerte condizionate e quelle non accompagnate dai depositi cauzionali di cui sopra.

Sono ammesse offerte per persone da nominare, con che il nominativo venga indicato entro tre giorni successivi a quello di esperimento di asta.

È esclusa la facoltà delle offerte ai sensi dell'art. 584 c.p.c.

L'immobile sarà venduto a corpo e nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento dell'asta, così con ogni pertinenza, aderenza, ragioni ed azioni, usi e servitù attive e passive se vi sono e come sono.

In data 6 agosto 1987 il comune di Cesena ha rilasciato concessione in sanatoria per eseguita trasformazione urbanistica ed edilizia n. 4628, relativa all'immobile di cui trattasi.

L'aggiudicatario dovrà pagare la prima rata (50%) del prezzo di acquisto entro il trentesimo giorno dalla data di aggiudicazione definitiva.

Scaduto il tale termine infruttuosamente, decadrà dall'acquisto e perderà i depositi fatti senza bisogno di diffide o di qualunque atto legale.

Tutti gli effetti utili ed onerosi avranno effetto dal giorno della aggiudicazione. La consegna materiale avverrà entro il 31 dicembre 1991.

Tutte le spese di incanto, eccettuate le spese di pubblicazione sulla stampa, le spese di contratto e quelle inerenti e conseguenti, sono a carico dell'acquirente.

Per quanto non qui previsto, si osservano le norme stabilite nel regolamento per la contabilità dello Stato.

Il presente avviso d'asta è inserito, a norma dell'art. 66 del citato regolamento, nel Foglio Annunzi Legali della Provincia di Forlì e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Per maggiori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione dell'Ente durante le ore d'ufficio. (Telefono 0547/21006).

Cesena, 14 febbraio 1990

Il presidente: Antonio Prati.

B-110 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI TORRE DEL GRECO (Provincia di Napoli)

Appalto-concorso per l'affidamento del servizio raccolta e trasporto a discarica dei rifiuti solidi urbani. Periodo 1° giugno 1990 - 31 dicembre 1994. Importo complessivo L. 20.625.000.000.

Questa amministrazione comunica di avere indetto appalto-concorso per il servizio di prelievo e trasporto a discarica dei rifiuti prodotti su tutto il territorio comunale.

Le ditte che chiederanno di essere invitate, dovranno far pervenire entro il 30 marzo 1990 domanda di partecipazione in carta bollata da L. 5.000 indirizzata a: Comune di Torre del Greco - Assessorato N.U., via De Gasperi, complesso La Salle, 80059 Torre del Greco (Napoli), apponendovi la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla prequalificazione per l'appalto-concorso per l'affidamento del servizio raccolta e trasporto a discarica dei rifiuti solidi urbani».

Nella domanda, redatta in lingua italiana, gli interessati dovranno dichiarare:

- a) di possedere idonea e specifica iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) di possedere apposita autorizzazione Regionale, per la raccolta e trasporto dei R.S.U. o altri equipollenti in caso di appartenenza a qualsiasi stato membro C.E.E.

Alla detta domanda vanno inoltre allegati, in carta semplice:

- 1) dichiarazione dalla quale risultino gli analoghi servizi che la ditta ha già regolarmente svolto o svolge presso altri comuni, dei quali almeno uno sia con popolazione pari o superiore a 100.000 abitanti;
- 2) documentazioni idonee atte a dimostrare la capacità economica e tecnica;
- 3) dichiarazione da cui risulti la disponibilità ad effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti eventualmente richiesta dal comune, indicante il possesso di mezzi e attrezzature idonee;

4) dichiarazione da cui risulti che il volume d'affari degli ultimi due esercizi, relativi ai soli servizi di Igiene Urbana, sia almeno pari a L. 14.000.000.000;

5) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dipendenti con riferimento agli ultimi tre anni (si specifica che saranno prese in considerazione solo quelle imprese che occupino stabilmente almeno cento dipendenti);

6) una dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui dispone.

Tutte le suddette dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dall'amministratore dell'impresa con firma autenticata.

Nel caso di consorzi e/o di associazioni d'impresa, tutte le ditte partecipanti al consorzio e/o all'associazione dovranno possedere tutti i requisiti richiesti e produrre identica documentazione.

Eventuali informazioni possono essere richieste all'Assessorato N.U. - tel. 081/8491655-8810488.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 23 febbraio 1990.

Torre del Greco, 26 febbraio 1990

Il sindaco: Palomba

L'assessore alla N.U.: Di Bartolomeo.

S-1336 (A pagamento).

COMUNE DI CHIVASSO (Provincia di Torino)

Bando di gara appalto concorso

(Legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni)

Comune di Chivasso, piazza C.A. Dalla Chiesa, 5 - 10034 Chivasso - Torino (Italia).

Appalto-concorso ai sensi dell'art. 91 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 24, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni.

Progettazione generale e del sistema di trattamento acque - Lotto 1° e del completamento del sistema di collettamento fognario.

Progetto esecutivo ed esecuzione lavori di 1° stralcio del 1° lotto comprendente:

la costruzione delle opere civili, la fornitura e l'installazione del macchinario, delle apparecchiature accessorie e della strumentazione, la realizzazione dei servizi relativi, in modo che il trattamento previsto risulti completo e funzionale per almeno 30.000 abitanti equivalenti;

l'avviamento delle opere ed eventuale gestione dell'impianto per due anni.

Importo presunto a base d'asta del progetto generale del 1° lotto L. 8.374.596.974 al netto di IVA.

Importo presunto a base d'asta del progetto esecutivo di 1° stralcio L. 4.999.000.000 al netto di IVA.

I lavori dovranno essere ultimati entro quattrocento giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Possono partecipare le imprese singole od imprese riunite ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 584/77, le cooperative e loro consorzi iscritte all'Albo nazionale dei costruttori o istituti equivalenti nello Stato di residenza.

Gli interessati possono far pervenire le proprie domande di partecipazione entro *ventuno giorni* dalla data di invio del bando alla CEE, che dovranno essere inviate per posta raccomandata con indicazione sul retro della busta dell'oggetto della gara cui si intende partecipare a: Comune di Chivasso - Protocollo generale, piazza Generale C.A. Dalla Chiesa n. 5 - 10034 Chivasso - Torino (Italia).

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il termine massimo di centoventi giorni.

Nella domanda di partecipazione dovrà risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile di essere in possesso:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori (A.N.C.).

Le imprese dovranno essere in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. per le seguenti:

categoria 12/A: importo 9 miliardi;

categoria 10/A: importo 3 miliardi.

Per i raggruppamenti di imprese, l'impresa capogruppo deve essere iscritta all'A.N.C. contemporaneamente alla categoria 12/A e alla categoria 10/A, mentre almeno una delle imprese riunite deve essere iscritta alla 12/A per importo 9 miliardi e una alla 10/A per importo di 3 miliardi.

La richiesta di iscrizione a più categorie ai sensi della legge 10 dicembre 1981, n. 741, art. 7, ultimo comma, è comprovata da motivi tecnici riscontrabili negli elementi progettuali.

Le imprese straniere aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E. non iscritte all'Albo nazionale dei costruttori devono produrre il certificato di iscrizione agli Albi od alle liste ufficiali dei propri Stati di residenza e tale certificato deve attestare l'idoneità ad eseguire i lavori oggetto del presente appalto.

Viene consentito alle imprese in possesso dell'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, per gli importi sopra richiesti, di associare altre imprese iscritte all'Albo nazionale dei costruttori, anche se per categorie o importi diversi ed a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto (penultimo comma dell'art. 9 legge 687/1984);

B) certificato di collaudo di gestione di almeno due anni di impianto di depurazione con una potenzialità superiore a 100.000 abitanti equivalenti.

Tale referenza deve essere posseduta, in caso di raggruppamento d'impresa, almeno dall'impresa capogruppo;

C) certificato di buona esecuzione e di collaudo, rilasciato da enti pubblici, per aver effettuato almeno un impianto di depurazione con potenzialità superiore a 100.000 abitanti equivalenti.

Tale referenza deve essere posseduta, in caso di raggruppamento d'impresa, almeno dall'impresa capogruppo;

D) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti previste all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584, come modificato dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 e di non trovarsi inoltre in alcuna delle condizioni che comportino l'impossibilità di assumere degli appalti previste dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, così come modificata dalle leggi 12 ottobre 1982, n. 720.

Dichiarazione, verificabile in sede d'offerta, ai sensi degli articoli 17, lettera a) almeno due istituti, b) (1986/87/88), c) (1986/87/88) e 18 lettere a), b), c), d) (1986/87/88), e) legge n. 584/87.

La media della cifra d'affari globale ed in lavori dell'ultimo triennio non dovrà essere inferiore a tre volte l'ammontare dell'importo a base d'asta. (L. 8.375.000.000 arrotondato in eccesso) in particolare la media della cifra d'affari in lavori non dovrà essere inferiore al 100% dell'importo a base d'asta (L. 8.375.000.000).

In caso di imprese riunite, tutte le imprese raggruppate dovranno presentare le documentazioni e dichiarazioni richieste.

L'aggiudicazione avverrà da parte del Consiglio Comunale che a suo insindacabile giudizio, esaminerà la graduatoria predisposta da una apposita Commissione la quale valuterà i progetti offerta secondo i seguenti elementi percentuali di punteggio:

valore tecnico dell'opera;
prezzo dell'opera;

termine di esecuzione;
costo di gestione.

Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 19 febbraio 1990.

Chivasso, 19 febbraio 1990

Il sindaco: Cambursano

Il segretario generale: Pipia.

C-3142 (A pagamento).

MUNICIPIO DI RIMINI Segreteria generale

L'Amministrazione comunale di Rimini rende noto che è stata indetta una licitazione privata ai sensi dell'art. 15, della legge 30 marzo 1981, n. 113, per la fornitura dei servizi di pulizia presso le proprie strutture comunali per il triennio 1° aprile 1990/31 marzo 1993.

L'importo annuo a base d'asta è di L. 835.279.000 + I.V.A.

Il prezzo per ciascuna offerta sarà determinato applicando lo sconto proposto all'importo suddetto.

Il sistema di aggiudicazione della gara è quello previsto dall'art. 15 della legge 113/1981 a favore dell'offerta complessivamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi: prezzo punti 50 max e schema organizzativo (qualità) punti 50 max.

Alla gara possono partecipare più ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 113/1981.

Il termine ultimo entro il quale gli interessati potranno chiedere di essere invitati alla gara è fissato in *ventuno giorni* dalla data di invio del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.

Unitamente alla domanda di partecipazione si dovrà far pervenire la seguente documentazione:

a) attestazione I.N.P.S. dalla quale risulti che la ditta ha alle proprie dipendenze almeno 150 dipendenti;

b) elenco dei lavori più significativi eseguiti negli ultimi tre anni, con indicazione della stazione appaltante e dell'importo annuo;

c) idoneità finanziaria ed economica resa da istituti bancari;

d) dichiarazione relativa al volume di affari degli ultimi tre esercizi che deve essere non inferiore a L. 3.000.000.000;

e) dichiarazione di non avere mai avuto risoluzioni anticipate di contratti per inadempienze né di trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 10 secondo comma lettere a), b), c), d), e), f) della legge 113/81;

f) certificato della cancelleria commerciale del Tribunale e certificato della Camera di commercio in data non anteriore a due mesi da quella di pubblicazione del presente bando.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere eseguite nella forma della legge 15 del 4 gennaio 1968 e sottoscritte dal legale rappresentante.

La domanda redatta su carta legale ed in lingua italiana e le dichiarazioni dovranno essere racchiuse in un plico indicante la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura dei servizi di pulizia» ed essere inviate, a mezzo raccomandata A.R., al seguente indirizzo: Amministrazione comunale di Rimini - Segreteria generale, piazza Cavour n. 27 - 47037 Rimini - Forlì (Italia), tel. 0541/704239.

Le domande non vincolano l'amministrazione.

L'invio del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee è avvenuto in data 20 febbraio 1990.

Rimini, 20 febbraio 1990

Il sindaco: Conti

Il segretario generale: Nardelli.

C-3023 (A pagamento).

COMUNE DI BUDONI (Provincia di Nuoro)

1. Comune di Budoni (provincia di Nuoro).

2. Licitazione privata da esperirsi secondo le modalità di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, richiamato dal punto 2, comma secondo, dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977 n. 584 con espressa esclusione delle offerte in aumento e con eventuale verifica delle offerte risultanti basse in modo anomalo ai sensi dell'art. 24, terzo comma della legge 584/77.

Saranno considerate anomale le offerte che risultassero superiori (quanto all'entità del ribasso) al valore percentuale medio delle offerte valide, incrementato di 7 punti percentuali.

3.a) Comune di Budoni (provincia di Nuoro);

b) Costruzione di un centro civico municipio in Budoni-Capoluogo, importo a base d'asta L. 1.960.368.240;

c) principali specializzazioni: II: lavori edili, L. 1.960.368.240, non sono previste opere scorporabili.

4. Trecentocinquanta giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori all'impresa.

5. Sono ammesse a partecipare alla gara ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modificazioni ed integrazioni, anche imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, a favore delle quali si applicano le agevolazioni previste dall'art. 9 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

6.a) entro il 20 marzo 1990;

b) comune di Budoni (provincia di Nuoro). Domande di partecipazione in bollo non vincolanti, ai fini dell'invito, per l'amministrazione;

c) Italiano.

7. Entro trenta giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione.

8. A corredo delle suddette domande di partecipazione i concorrenti dovranno allegare il certificato di iscrizione all'Albo regionale appaltatori di OO.PP. o A.N.C. o alle liste ufficiali, se esistenti dello Stato aderente alla C.E.E. per le imprese straniere.

Le imprese che intendono presentarsi alla gara singolarmente dovranno essere iscritte nella specializzazione II (seconda) per un importo di iscrizione non inferiore a L. 2.000.000.000.

Dichiarazioni circa:

la cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi (art. 17 della legge n. 584/77);

l'assenza delle condizioni di esclusione dagli appalti, elencate nell'art. 27 della legge n. 1/1978 modificativo dell'art. 13 della legge n. 584/77, nonché assenza di provvedimenti o procedimenti di cui agli artt. 19 e 20 della legge n. 646/1982 e successive modificazioni. In caso di società la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa da tutti i rappresentanti legali e da tutti i direttori tecnici;

i lavori eseguiti, per conto della P.A. o di committenti privati, negli ultimi cinque anni, agli effetti dell'art. 18, lett. b) della legge 584/77. Al riguardo l'impresa interessata dovrà elencare specificatamente i lavori eseguiti, l'importo e l'oggetto degli stessi, il periodo nonché la denominazione del committente;

i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico dei quali l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera, agli effetti dell'art. 18, lett. c) ed e) della suindicata legge 584/77.

9. Per la presentazione delle offerte sarà consentito, a decorrere dalla data delle lettere d'invito, un termine non inferiore a giorni ventuno.

10. Ulteriori informazioni circa la gara d'appalto dei lavori (finanziamento Cassa DD.PP.) potranno essere richieste all'ufficio di segreteria del comune, in piazza Einaudi.

11. Budoni 17 febbraio 1990

Il sindaco: Succu.

C-3024 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale di commissariato

La Direzione generale di commissariato difesa, mediante licitazione privata su prezzo base palese che si terrà in data 18 maggio 1990 presso l'ufficio approvvigionamenti materiali di commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano, tel. 02/48195709, intende approvvigionare:

n. 600.000 asciugamani di cotone bianco a spugna, in 5 lotti;

n. 1.350.000 fazzoletti da tasca di cotone candeggiati, in 5 lotti;

n. 76.000 fazzoletti da collo di cotone, in unico lotto;

n. 50.000 fazzoletti neri di cotone mercerizzato e seta artificiale per militari del C.E.M.M., in unico lotto;

n. 175.000 federe di cotone candido per guanciali truppa, in unico lotto;

n. 480.000 lenzuola di cotone candido per truppa, in 8 lotti, come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati membri della CEE.

Nello stesso giorno sarà esperita licitazione privata a prezzo base palese, con accorrenza riservata solo alle imprese aventi gli stabilimenti di produzione nei territori di cui alla legge 6 ottobre 1950, n. 835 e successive modificazioni, per la provvista di:

n. 18.000 accappatoi da bagno per militari di truppa, in unico lotto;

n. 150.000 asciugamani di cotone bianco a spugna, in n. 2 lotti;

n. 70.000 asciugamani di cotone bianco a spugna, in unico lotto;

n. 450.000 fazzoletti da tasca di cotone candeggiati, in n. 2 lotti;

n. 150.000 fazzoletti da tasca di cotone candeggiati, in unico lotto;

n. 125.000 fazzoletti da tasca di cotone candeggiati, in unico lotto;

n. 15.000 fazzoletti da collo stampati bleu scuro bordati di rosso per militari di truppa di leva dell'A.M., in unico lotto;

n. 25.000 federe di cotone candido per guanciali truppa, in unico lotto;

n. 30.000 federe di cotone candido per guanciali truppa, in unico lotto;

n. 25.000 federe di tela mista lino-cotone per Ufficiali e Sottufficiali, in unico lotto;

n. 75.000 lenzuola di cotone candido per truppa, in unico lotto;

n. 50.000 lenzuola di cotone candido per truppa, in unico lotto;

n. 40.000 lenzuola di cotone candido per truppa, in unico lotto;

n. 30.000 lenzuola di tela mista lino-cotone per Ufficiali e Sottufficiali, in unico lotto.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro centoventi giorni come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le ditte non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 5 aprile 1990 la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 10, comma primo, lettere a), b), d) ed e); 11, 12, comma primo, lettere a) e c) e all'art. 13, comma primo, lettere a) e b) della citata legge 30 marzo 1981, n. 113, e successive modificazioni, recante norme di adeguamento delle procedure di aggiudicazione delle pubbliche forniture alla direttiva della Comunità economica europea n. 77/62 del 21 dicembre 1976.

Le suddette ditte non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare — per telegramma o telefono — la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato. Le ditte iscritte al predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10 comma primo lettere a), b), d) ed e) della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione difesa.

Le domande, in carta da bollo da L. 5.000 qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della difesa - Direzione generale di commissariato, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Possono partecipare le ditte tessitrici/confezioniste, strutturate cioè per eseguire in proprio le due fasi della produzione.

Possono, inoltre partecipare ditte esclusivamente produttrici di tessuto e/o ditte esclusivamente confezioniste, ad eccezione degli asciugamani, fazzoletti da tasca, lenzuola, federe, per i quali sono ammessi esclusivamente i tessitori.

Sull'idoneità delle ditte deciderà insindacabilmente questo Ministero.

Le ditte dovranno, altresì, precisare i materiali per i quali intendono concorrere.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 18 aprile 1990. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione generale, tel. 06/3218773.

Il bando di gara è stato inviato in data 21 febbraio 1990 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

S-1351 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO IRRIGAZIONE

Arezzo, via Ristoro d'Arezzo n. 96

Questo ente, quale concessionario del Ministero dell'agricoltura e delle foreste ai sensi di un decreto in corso di registrazione alla Corte dei conti, rende noto che sarà indetta una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione del primo stralcio del primo lotto della strada provinciale da San Pietro in Villa a Case Bisolla sul versante orientale dell'invaso di Montedoglio nei comuni di Sansepolcro e Pieve Santo Stefano della provincia di Arezzo.

L'importo a base di gara è di L. 2.124.108.678.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio previsto dal primo comma, lettera a/2 dell'art. 24 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori è previsto in cinquecentoquaranta giorni (pari a mesi diciotto) decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Il calcolo del compenso per revisione prezzi sarà effettuato avvalendosi di quanto previsto dall'art. 1 della legge 10 dicembre 1981, n. 741 in base al programma dei lavori a tal fine esclusivo predisposto, senza possibilità di deroghe, e dall'art. 33, commi 2 e 3, della legge 28 febbraio 1986, n. 41.

Alla gara sono ammesse offerte anche di imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584, ma l'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti o presentare offerta singola.

La domanda di partecipazione, redatta in carta da bollo ed in lingua italiana, dovrà pervenire per posta al seguente indirizzo: Ente Autonomo Irrigazione - Arezzo, via Ristoro d'Arezzo n. 96 entro le ore 14 del 30 marzo 1990.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da singole dichiarazioni o una dichiarazione cumulativa, successivamente verificabili, contenenti indicazioni sui seguenti argomenti:

a) inesistenza delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 nel testo vigente;

b) inesistenza delle condizioni di esclusione di cui alla legislazione antimafia;

c) referenze bancarie di cui l'impresa gode;

d) cifra di affari, globale ed in lavori, di ciascuno degli ultimi cinque esercizi, espressa in lire italiane;

e) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque esercizi e in corso di esecuzione, indicando per ciascuno le caratteristiche, l'importo, l'ente committente ed il suo indirizzo, il periodo ed il luogo di esecuzione e, se eseguiti in associazione, la percentuale di effettiva realizzazione;

f) attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si dispone per l'esecuzione dell'appalto;

g) tecnici ed organi tecnici di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'opera, specificando se sono dipendenti dell'impresa oppure esterni;

h) iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per almeno tre miliardi alla categoria 6, salvo quanto prescritto all'art. 21, primo comma, per le imprese riunite, e all'art. 14, secondo comma, per le imprese straniere residenti negli Stati della CEE, della citata legge n. 584/77;

i) numero di partita I.V.A. e codice fiscale.

La domanda e la dichiarazione o le dichiarazioni relative ai punti da a) a i) compresi dovranno essere firmate dal titolare o dal legale rappresentante di ciascun richiedente con firme autenticate.

L'invito a presentare l'offerta sarà diramato entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data del bando di gara.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 22 febbraio 1990.

Arezzo, 22 febbraio 1990

Il commissario governativo: Francini.

S-1294 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a. Milano

Bando di qualificazione per licitazione privata - Estratto

Gara a licitazione privata per la realizzazione di n. 27 nuove opere di attraversamento ferroviario in sostituzione di n. 34 passaggi a livello sulla rete sociale delle F.N.M.E., art. 17, comma trentaquattresimo, legge n. 67 dell'11 marzo 1988.

Modalità di gara: in ottemperanza alla legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni, adottando la procedura d'urgenza di cui all'art. 10 della citata legge n. 584/77.

Aggiudicazione: secondo l'art. 24, lettera b) della legge n. 584/77 e successive modificazioni (art. 9, legge n. 80/87) a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base a:

1) prezzo, espresso come ribasso unico percentuale delle tariffe a base di gara;

2) termine di esecuzione;

3) valore tecnico dell'opera in relazione alle metodologie adottate sia per la realizzazione e/o varo di struttura interferenti con l'esercizio ferroviario, sia per l'impatto sul contesto urbanistico.

Gli elementi di valutazione sopra indicati saranno applicati congiuntamente.

Sono ammesse offerte in aumento secondo quanto disposto dalla legge n. 687/84, art. 1.

Natura delle prestazioni: atte a realizzare le nuove opere di attraversamento ferroviario in sostituzione di passaggi a livello esistenti.

Lotti previsti n. 3:

1° lotto: Natura dei lavori: n. 9 opere di attraversamento, importo presunto dei lavori: L. 10.900.000.000, luogo di esecuzione dei lavori: tratta Saronno-Como e Seveso-Asso;

2° lotto: Natura dei lavori: n. 9 opere di attraversamento, importo presunto dei lavori: L. 10.100.000.000, luogo di esecuzione dei lavori: tratta Saronno-Varese;

3° lotto: Natura dei lavori: n. 9 opere di attraversamento, importo presunto dei lavori: L. 9.000.000.000, luogo di esecuzione dei lavori: tratta Varese-Laveno e Saronno-Novara.

Assegnazione dei lavori: sarà effettuata per ogni singolo lotto.

I concorrenti potranno richiedere di essere invitati a presentare offerta distintamente anche per più lotti, ma a ciascun concorrente non potrà essere assegnato che un solo lotto tra quelli posti in gara.

Nella richiesta di invito si dovrà indicare per quale o quali lotti il concorrente voglia essere invitato.

Pertanto, seguito la successione di apertura delle offerte prefissata con la lettera di invito, gli assegnatari dei singoli lotti saranno esclusi dalla partecipazione alle gare successive e ciò ancorché l'assegnatario faccia parte di una associazione temporanea d'impresе.

In tal caso, quindi, verrà esclusa la partecipazione successiva sia dell'assegnatario come singolo, sia dell'associazione temporanea della quale lo stesso faccia parte ed il plico dell'offerta per il lotto o i lotti successivi gli sarà restituito senza che si sia proceduto alla sua apertura.

Oggetto dell'appalto: i lavori da affidare comprendono: la progettazione esecutiva se non fornita da F.N.M.E., l'esecuzione delle opere, la progettazione e l'esecuzione di eventuali opere accessorie e comunque di ogni altro intervento richiesto dalla committente.

Opere previste: realizzazione di 27 nuove opere di attraversamento ferroviario costituite da sottopassi o sovrappassi, ad uso veicolare o ciclopedonale o pedonale o combinazione di questi.

Durata massima dei lavori: tre anni dalla consegna.

Possono qualificarsi: ditte singole, consorziate o riunite in associazione temporanea d'impresa nelle forme previste dalla legge, purché soddisfino le condizioni e le limitazioni indicate sull'edizione integrale del presente bando.

I soggetti interessati dovranno avanzare domanda di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana al seguente indirizzo: Ferrovie Nord Milano Esercizio - S.p.a. - Direzione ammodernamento, piazzale Cadorna n. 14 - 20123 Milano, apponendovi la dicitura «Domanda di partecipazione alla qualificazione per l'assegnazione dei lavori per la realizzazione di nuove opere di attraversamento in sostituzione di P.L.».

Le domande, comprensive della documentazione richiesta, dovranno essere recapitate a mano entro e non oltre le ore 11,30 del 20 marzo 1990 presso la direzione (Ufficio protocollo) - 2° piano - all'indirizzo di cui sopra.

Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro il 7 aprile 1990.

Le offerte dovranno pervenire entro dieci giorni dall'invito.

Documentazione da allegare alla domanda: quella prevista nella edizione integrale del bando di qualificazione.

Tale edizione è disponibile presso l'indirizzo della Società come sopra indicato.

Ai soggetti interessati è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori (A.N.C.) o, per i concorrenti stranieri residenti negli Stati aderenti alla C.E.E., agli Albi e liste ufficiali del proprio Stato di residenza con la copertura di tutte le categorie sotto elencate e gli importi indicati:

- 1) categoria 4: illimitato;
- 2) categoria 6: fino a 15.000 ML.

Oltre alla documentazione richiesta, l'offerente dovrà dimostrare, con idonea certificazione, di avere eseguito, nel quinquennio precedente la data dell'offerta, lavori analoghi a quelli di cui al presente bando in presenza e con la salvaguardia del traffico ferroviario.

Cause di esclusione: quelle previste dalla legge 8 agosto 1977, n. 584 e dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e modificazioni successive.

Il presente bando non vincola in alcun modo la F.N.M.E. - S.p.a. ad effettuare la licitazione.

Qualora non si possa procedere all'aggiudicazione, la Società si riserva la facoltà, previo assenso dell'autorità tutoria, di addivenire ad una trattativa privata.

Data di invio all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 22 febbraio 1990.

Milano, 23 febbraio 1990

Il presidente: Tacconi.

M-798 (A pagamento).

SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Ente ospedaliero generale regionale

Brescia, piazzale Ospedali Civili n. 1

Bando di gara per la fornitura di emoderivati tramite licitazione privata per un periodo di ventiquattro mesi dalla data di aggiudicazione

L'Ente Ospedaliero Generale Regionale «Spedali Civili di Brescia», con sede a Brescia, piazzale Ospedali Civili n. 1, indice gara a mezzo licitazione privata secondo le modalità stabilite dal R.D. 23 maggio 1924, n. 827 dalla L.R. 29 gennaio 1975 n. 28 e dalla legge 30 marzo 1981 n. 113 per la fornitura, riguardante un periodo di ventiquattro mesi a partire dalla data di aggiudicazione di : Emoderivati per un importo presunto di L. 1.500.000.000.

I materiali sopra citati sono dettagliatamente specificati e descritti nell'allegato a), al capitolato speciale, rilasciato, su semplice richiesta, dalla Unità Operativa Provveditorato.

Tali materiali dovranno venir consegnati, in porto franco, presso il Magazzino Farmacia Interna degli Spedali Civili di Brescia, in modo frazionato, secondo le richieste di volta in volta espresse.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Ente Spedali Civili di Brescia, piazzale Ospedali Civili n. 1, 25123 Brescia, entro le ore 12 del 19 marzo 1990.

La busta contenente la domanda di partecipazione dovrà recare l'indicazione «Richiesta di partecipazione alla licitazione privata di emoderivati».

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata dalla ditta con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 ovvero dichiarazione giurata o solenne, come specificato rispettivamente ai punti 2) e 3) dell'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle situazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f), dell'art. 10 della citata legge 30 marzo 1981 n. 113;

b) certificato d'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria e artigianato, o in analogo registro professionale straniero, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) certificato della cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

d) idonee dichiarazioni di istituti bancari, in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

e) dichiarazione senza particolari formalità da cui risultino l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della presente licitazione, realizzate negli ultimi 3 esercizi;

f) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni, od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni od enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

La domanda di invito non vincola l'Ente.

Il presente bando di gara è stato spedito in data 20 febbraio 1990, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

L'Ente spedisce l'invito a presentare le offerte approssimativamente entro trenta giorni dalla data di ricezione delle domande di ammissione alla gara.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà per singola voce riportata dagli allegati al capitolato speciale e si applicheranno i criteri di cui all'art. 15 lettera b) della legge 30 marzo 1981, n. 113 e le ditte aggiudicatrici saranno vincolate alla propria offerta per un periodo di 24 mesi, oltre ad eventuali ulteriori proroghe di cui al capitolato generale.

Per le ditte straniere, in caso di aggiudicazione, è presupposto indispensabile un ufficio in Italia cui rivolgersi per gli ordini, secondo le necessità che, di volta in volta, si manifestano.

Per eventuali chiarimenti il numero telefonico di questo Ente è: 030/3995947.

Brescia, 21 febbraio 1990

Il commissario straordinario: Savoldi

Il direttore amm.vo inc.: Brizzi.

C-2985 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 5 - FINALESE

Pietra Ligure

Avviso di gara di appalto-concorso (Procedura ristretta art. 2, punto 2, lettera c), direttiva C.E.E. 88/295 del 22 marzo 1988

1. Ente appaltante: U.S.L. n. 5 - Finalese, via XXV aprile n. 128, 17027 Pietra Ligure (Savona), telef. 019/690795, fax 019/695558.

2. Procedure di aggiudicazione: appalto-concorso ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113.

3.a) luogo della consegna: sedi dei Centri Unici di Prenotazione (CUPA) delle UU.SS.LL. Liguri di cui alla successiva lettera b);

b) natura e importo dei prodotti da fornire: apparecchiature per il trattamento automatico dei dati (esclusi programmi applicativi) per la gestione dei Centri Unici di prenotazione delle prestazioni specialistiche ambulatoriali (CUPA) delle seguenti UU.SS.LL. Liguri.

Lotto primo: sistemi dedicati per le UU.SS.LL. n. 1-3-4-6-14-15; importo stimato L. 500.000.000;

Lotto secondo: sistemi dedicati per le UU.SS.LL. n. 2-8-9-10-16-17-18-20; importo stimato L. 1.182.000.000;

Lotto terzo: sistemi dedicati per le UU.SS.LL. n. 7 e 19; importo stimato L. 550.000.000;

c) le ditte potranno presentare domanda di partecipazione per uno o più lotti.

4. Sono ammesse a partecipare imprese raggruppate.

Le ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare le imprese da raggruppare fin dalla richiesta d'invito. Non saranno ammesse alle gare le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

5.a) il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato per le ore 12 del 17 marzo 1990;

b) le domande redatte in carta legale ed in lingua italiana da inviare all'indirizzo di cui al punto 1 a mezzo raccomandata a.r. o corso particolare, in busta sigillata, con documentazione richiesta e sull'esterno del plico indicazione del mittente e oggetto gara.

6. L'Amministrazione diramerà invito entro quaranta giorni dalla data sub 5.a) e le ditte dovranno produrre offerte entro quaranta giorni dalla data dell'invito.

7. La domanda dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da:

a) certificazione, in data non anteriore a mesi tre sub 5.a), comprovante le condizioni di cui agli articoli 10 e 11 della legge n. 113/81, resa nelle forme previste dagli stessi;

b) dichiarazione sottoscritta con la quale si dia assicurazione che l'organizzazione tecnica, commerciale, distributiva della ditta o del raggruppamento è tale da assicurare la corretta esecuzione dell'eventuale contratto. Saranno esclusi dalla partecipazione alle gare i fornitori che siano incorsi nei casi di cui all'art. 10, lettera c) ed f) della legge 113/81.

La dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica dei concorrenti, dovrà essere fornita, pena l'esclusione, mediante la presentazione in originale dei documenti di cui all'art. 12 lettere a) e c) (anni 87-88-89), 13 lettera a) (anni 87-88-89) b) e c) della legge 113/81.

Le condizioni minime per l'ammissione alle gare sono stabilite sulla base della sussistenza del seguente requisito: forniture di apparecchiature dell'area informatica-gestionale nell'ultimo triennio (anni 87-88-89) pari, per ogni anno, a due volte l'importo delle forniture dei singoli lotti per i quali è presentata domanda di partecipazione.

8. Criterio di aggiudicazione: è quello stabilito dall'art. 15 lettera b) della legge 113/81 a favore dell'offerta più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi nell'ordine decrescente di importanza: valore tecnico e prestazioni, servizio successivo alla vendita ed assistenza tecnica, prezzo, termine di consegna e di installazione, costo di esercizio.

9. Altre indicazioni: la domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere precisato se il concorrente è direttamente produttore o distributore dei prodotti per i quali intende presentare offerta.

Per le domande pervenute in ritardo, che saranno escluse, non sono ammessi reclami.

Il capitolato generale d'oneri è visibile al punto sub 1 dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

-10. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E., 21 febbraio 1990.

Il presidente: rag. Sandro Elena.

C-2983 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Bando di gara per la fornitura di calzature - Riferimento A/762 - C.E.E.

È indetta pubblica gara a norma della legge 30 marzo 1981 n. 113, mediante appalto-concorso in tre lotti ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per la fornitura di calzature per dipendenti comunali, per un importo presunto complessivo di L. 216.529.000 oltre I.V.A., e precisamente:

1° lotto: importo L. 135.765.000 n. 3.500 paia scarpe basse per uomo, tomaio in pelle, suola cuoio, colore nero;

2° lotto: importo L. 62.764.000 n. 1.700 paia scarpe basse per uomo, tomaio in pelle, suola gomma, colore nero;

3° lotto: importo L. 18.000.000 n. 400 paia polacchi anfibia per uomo, tomaio in pelle, suola gomma, colore marrone.

È data possibilità di presentare offerta per uno o più lotti. Le consegne delle merci dovranno essere effettuate entro centoventi giorni data ricevimento ordine, presso il Magazzino Vestiario, via Friuli, 30, 20135 Milano.

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'articolo 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 5.000 e corredate dei documenti sottoindicati, dovranno pervenire al Comune di Milano, Settore Economato, via F.sco Sforza, 23, 20122 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 30 marzo 1990.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Le ditte interessate dovranno produrre, contestualmente alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della Provincia in cui la ditta ha sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla C.E.E., di data non anteriore a tre mesi;

b) elenco degli Istituti bancari operanti negli Stati della C.E.E. che possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della fornitura;

c) copia delle dichiarazioni I.V.A., relative agli esercizi 1986-87-88, da cui risulti un volume d'affari annuo medio non inferiore a L. 2.000.000.000.

d) dichiarazione, autentica ai sensi dell'articolo 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e), dell'articolo 10 della legge italiana 30 marzo 1981, n. 113;
2) di essere fabbricante di calzature ovvero grossista o concessionaria di vendita imprese, la cui denominazione dovrà essere esplicitamente indicata, a pena di esclusione.

Sono ammessi a presentare richiesta di partecipazione anche i raggruppamenti di imprese, che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9 della legge 30 marzo 1981 n. 113. In tal caso dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

La documentazione da presentare dovrà riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo, anche alle ditte mandanti.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte e dei campioni, sarà deliberata dalla Giunta Municipale ai sensi dell'articolo 15, lettera b) della legge 30 marzo 1981, n. 113, in base alla valutazione congiunta degli elementi: qualità e prezzo.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 30 aprile 1990.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato, Ufficio Delibere e Contratti, tel. 02/62085149 oppure 02/791149.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data odierna.

In atti municipali numeri 58034/1605/EC/90.

Milano, 23 febbraio 1990

p. Il sindaco: Mosini

p. Il segretario generale: Rossi.

M-782 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

*Bando di gara per la fornitura di carta per riprografia
Riferimento A/765 - C.E.E.*

È indetta pubblica gara a norma della legge 30 marzo 1981, n. 113, mediante licitazione privata in due lotti ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per la fornitura di carta per riprografia, per un importo presunto complessivo di L. 215.250.000, oltre IVA, e precisamente:

1° lotto: importo presunto L. 164.150.000 (carta di tipo A) per fotoriproduttori con capacità superiore a 40 copie/minuto:

n. 3.500 risme da 500 fogli - g 80/mq - f.to A3;

n. 32.000 risme da 500 fogli - g 80/mq - f.to A4;

2° lotto: importo presunto L. 51.100.000 (carta di tipo B) per fotoriproduttori con capacità uguale o inferiore a 40 copie/minuto:

n. 2.000 risme da 500 fogli - g 80/mq - f.to A3;

n. 10.000 risme da 500 fogli - g 80/mq - f.to A4.

È data possibilità di presentare offerta per uno od entrambi i lotti.

Le consegne delle merci dovranno essere effettuate presso diverse località cittadine.

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 5.000 e corredate dei documenti sottoindicati, dovranno pervenire al comune di Milano - Settore economato, via F.sco Sforza n. 23 - 20122 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 30 marzo 1990.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Le ditte interessate dovranno produrre, contestualmente alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla C.E.E., di data non anteriore a tre mesi;

b) elenco degli istituti bancari operanti negli Stati della C.E.E. che possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della fornitura;

c) copia delle dichiarazioni IVA, relative agli esercizi 1986-87-88, da cui risulti un volume d'affari annuo medio non inferiore a L. 1.000.000.000;

d) dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 10 della legge italiana 30 marzo 1981, n. 113;

2) di essere produttrice di carta ovvero grossista o rappresentante di cartiera, la cui denominazione dovrà essere esplicitamente indicata, a pena di esclusione.

Sono ammessi a presentare richiesta di partecipazione anche i raggruppamenti di imprese, che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113. In tal caso dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

La documentazione da presentare dovrà riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo, anche alle ditte mandanti.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte presentate, sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più conveniente.

La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 30 aprile 1990.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore economato - Ufficio delibere e contratti - tel. 02/62085149 oppure 02/791149.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data odierna.

In atti municipali n. 58037/1808/EC/90.

Milano, 23 febbraio 1990

p. Il sindaco: Mosini

p. Il segretario generale: Rossi.

M-783 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Bando di gara per la fornitura tessuti in lana. Riferimento A/763. C.E.E.

È indetta pubblica gara a norma della legge 30 marzo 1981, n. 113, mediante appalto-concorso in quattro lotti ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per la fornitura di tessuti in lana, altezza cm. 150, per un importo complessivo di L. 514.300.000 I.V.A. esclusa, e precisamente:

- 1° lotto: mt. 5.000 tessuto in lana, cordellino azzurro;
- 2° lotto: mt. 5.000 tessuto in lana, cordellino nero;
- 3° lotto: mt. 4.000 tessuto in lana, moskova nero;
- 4° lotto: mt. 7.000 tessuto in lana, salla grigia.

È data possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

I campioni comunali sono visibili presso il Settore economato - Ufficio acquisti vestiario - Via Francesco Sforza n. 23 - Milano.

Le consegne delle merci, dovranno essere effettuate presso il Magazzino vestiario, via Friuli n. 30 - 20135 Milano, entro centoventi giorni data ricevimento ordine.

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le domande di partecipazione, redatte, in lingua italiana su carta da bollo da L. 5.000 e corredate dei documenti sotto indicati, dovranno pervenire al comune di Milano - Settore economato - Via Francesco Sforza n. 23 - 20122 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 30 marzo 1990.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Le ditte interessate dovranno produrre, contestualmente alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede, di data non anteriore a tre mesi;

b) elenco degli istituti bancari che possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della fornitura;

c) copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli esercizi 1986-87-88, da cui risulti un importo medio annuo non inferiore a L. 2.000.000.000;

d) dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

2) di essere fabbricante dei prodotti messi a gara, ovvero grossista o concessionaria di vendita di specifiche imprese, la cui denominazione dovrà essere esplicitamente indicata a pena di esclusione.

Sono ammessi a presentare richiesta di partecipazione anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113. In tal caso dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

La documentazione da presentare dovrà riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo, anche alle ditte mandanti.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte e dei campioni, sarà deliberata dalla Giunta municipale, ai sensi dell'art. 15, lettera b) della legge 30 marzo 1981, n. 113, in base alla valutazione congiunta degli elementi: qualità e prezzo.

La domanda d'invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 30 aprile 1990.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore economato - Ufficio delibere e contratti - Tel. 02/62085149 oppure 02/791149.

Il presente avviso è stato inviato in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse.

In atti municipali nn. 58035/1606/EC/90.

Milano, 23 febbraio 1990

p. Il segretario generale: Rossi

p. Il sindaco: Mosini.

M-780 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

Bando di gara per la fornitura di macchine per scrivere elettroniche. (Riferimento A/764. C.E.E.)

È indetta pubblica gara a norma della legge 30 marzo 1981, n. 113, mediante appalto-concorso in un unico lotto ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto, per la fornitura di n. 300 macchine per scrivere elettroniche, contro ritiro di apparecchiature usate di proprietà comunale, per un importo presunto complessivo di L. 300.000.000 oltre I.V.A.

Le consegne delle merci, dovranno essere effettuate entro trenta giorni, data ricevimento ordine, presso diverse località specificate nell'ordine.

La gara verrà esperita con le modalità di cui all'art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le domande di partecipazione, redatte, in lingua italiana su carta da bollo da L. 5.000 e corredate dei documenti sotto indicati, dovranno pervenire al comune di Milano - Settore economato - Via Francesco Sforza n. 23 - 20122 Milano, entro e non oltre le ore 16 del giorno 30 marzo 1990.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

Le ditte interessate dovranno produrre, contestualmente alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia in cui la ditta ha sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla C.E.E., di data non anteriore a tre mesi;

b) elenco degli istituti bancari operanti negli Stati della C.E.E. che possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione della fornitura;

c) copia delle dichiarazioni I.V.A., relative agli esercizi 1986-87-88, da cui risulti un volume d'affari annuo medio non inferiore a L. 1.500.000.000;

d) dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di residenza, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113;

2) di essere fabbricante di macchine per scrivere elettroniche, ovvero grossista o concessionaria di vendita di specifiche imprese, la cui denominazione dovrà essere esplicitamente indicata a pena di esclusione.

Sono ammessi a presentare richiesta di partecipazione anche i raggruppamenti di imprese, che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113. In tal caso dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese raggruppate.

La documentazione da presentare dovrà riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo, anche alle ditte mandanti.

L'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte e dei campioni, sarà deliberata dalla Giunta municipale, ai sensi dell'art. 15, lettera b) della legge 30 marzo 1981, n. 113, in base alla valutazione congiunta degli elementi: qualità e prezzo.

La domanda d'invito non vincola la stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 30 aprile 1990.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al Settore economato - Ufficio delibere e contratti - Tel. 02/62085149 oppure 02/791149.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data odierna.

In atti municipali nn. 58036/1730/EC/90.

Milano, 23 febbraio 1990

p. Il segretario generale: Rossi

p. Il sindaco: Mosini.

M-781 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione generale di commissariato

La direzione generale commissariato e difesa, mediante licitazione privata su prezzo base palese che si terrà in data 24 maggio 1990 presso l'Ufficio approvvigionamenti materiali di commissariato, via Vincenzo Monti n. 59, 20145 Milano, tel. 02/48195709, intende approvvigionare:

- m 270.000 tessuto cotone vario tipo, in 5 lotti;
- m 50.000 tessuto viscosa poliestere, in unico lotto;
- m 600.000 tessuto cotone-fibra poliestere vario tipo, in 5 lotti;
- m 15.000 tessuto in fibra poliammidica, in unico lotto;
- n 560.000 interni termoadesivi vario tipo, in 3 lotti;

m 10.000 tessuto cotone-canapa verde salvia, in unico lotto;

m. 10.000 cordellino per uniformi invernali, in unico lotto;

n 6.000 copriletti, in unico lotto,

come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati membri della C.E.E.

Nello stesso giorno sarà esperita licitazione privata a prezzo base palese, con accorrenza riservata solo alle imprese aventi gli stabilimenti di produzione nei territori di cui alla legge 6 ottobre 1950, n. 835 e successive modificazioni, per la provvista di:

m 300.000 tessuto cotone vario tipo, in 6 lotti;

m 250.000 tessuto cotone-fibra poliestere, in due lotti;

m 10.000 panno lana, in unico lotto;

m 40.000 cordellino per uniformi invernali, in unico lotto;

m 25.000 tela canapa greggia, in unico lotto;

m 25.000 tela per pigiami, in unico lotto;

m. 140.000 tela silesias cotone, in unico lotto;

n 3.000 copriletti, in unico lotto.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro centocinquanta giorni, come meglio precisata nella lettera d'invito.

Le ditte non iscritte nell'Albo dei fornitori del Ministero della difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il giorno 9 aprile 1990 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 10, comma primo, lettere a), b), d), e); 11; 12 comma primo, lettere a), c); 13 primo comma, lettere a), b), della citata legge 30 marzo 1981, n. 113, e successive modificazioni, recante norme di adeguamento delle procedure di aggiudicazione delle pubbliche forniture alla direttiva della Comunità economica europea n. 77/62 del 21 dicembre 1976.

Le suddette ditte non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare - per telegramma o telefono - la presentazione della domanda per la partecipazione alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà, però, essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le ditte iscritte nel predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art 10 comma primo lettere a), b) d) ed e) della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica della ditta.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione difesa.

Le domande, in carta da bollo da L. 5.000, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della difesa - Direzione generale di commissariato, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 18 aprile 1990.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione generale, tel. 06/3218773.

Il bando di gara è stato inviato in data 23 febbraio 1990 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità economiche europee.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

S-1352 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 13
Asolo (Treviso), piazza Garibaldi, palazzo della Loggia

Bando di indizione gare a licitazione privata

A sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113 e sue modificazioni, questa U.L.S.S. indice gare a licitazione privata da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 15, lettera a) della predetta legge e con la osservanza della normativa di cui alla legge regionale del Veneto 20 marzo 1980, n. 18, così come modificata ed integrata dalla legge regionale 8 maggio 1985, n. 56, per la fornitura delle sottoelencate merci occorrenti a questa U.L.S.S. per il periodo 1° maggio 1990-30 aprile 1991:

- 1) carne bovina fresca, importo presunto della fornitura L. 600.000.000;
- 2) frutta e verdura, importo presunto della fornitura L. 360.000.000;
- 3) Pollame, importo presunto della fornitura L. 300.000.000.

Le merci oggetto delle gare dovranno essere consegnate franco i magazzini degli stabilimenti del Presidio ospedaliero (Asolo, Castelfranco Veneto, Crespano del Grappa, Montebelluna).

Natura e quantità delle merci:

- 1) il fabbisogno di carne bovina fresca, che dovrà essere consegnata alle condizioni tutte del capitolato speciale di gara, è previsto in quintali 800 (peso riferito a carne con osso in mezzena);
- 2) il fabbisogno di frutta e verdura, che dovrà essere consegnata alle condizioni tutte del capitolato speciale di gara, è previsto in quintali 1.600 di frutta, quintali 1.500 di verdura e quintali 800 di patate;
- 3) il fabbisogno di pollame, che dovrà essere consegnato alle condizioni tutte del capitolato speciale di gara, è previsto in quintali 700.

Le domande di partecipazione, redatte in carte legale ed in lingua italiana, e separatamente per ciascuna delle tre merci oggetto del presente bando, dovranno pervenire entro il 20 marzo 1990 al seguente indirizzo: Unità Locale Socio Sanitaria n. 13, piazza Garibaldi, palazzo della Loggia - 31011 Asolo (Treviso).

Possono chiedere di essere invitate a partecipare alle gare le imprese che dimostrino di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10, primo comma, della legge n. 113/1981 e siano in grado di dimostrare la loro capacità finanziaria e tecnica mediante:

- a) dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta (art. 12, primo comma, lettera a), legge n. 113/1981);
- b) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità e l'igienicità dei prodotti (art. 13, lettera b), legge n. 113/1981);
- c) descrizione particolareggiata della propria organizzazione commerciale, con particolare riguardo alla struttura alla quale l'U.L.S.S. dovrà fare riferimento al corso del contratto.

La documentazione di cui ai punti a), b), c), dovrà essere presentata in originale o in copia autenticata.

Le ditte interessate alla fornitura di carne bovina fresca dovranno essere titolari di un macello e laboratorio di sezionamento riconosciuti C.E.E. che abbiano sede in provincia di Treviso o nelle provincie confinanti.

Le ditte interessate alla fornitura di pollame dovranno essere titolari di un macello, laboratorio di sezionamento e confezionamento autorizzato che abbiano sede in provincia di Treviso o nelle provincie confinanti.

Le ditte interessate alla fornitura di frutta e verdura dovranno disporre di un deposito/magazzino che abbia sede in provincia di Treviso o nelle provincie confinanti.

Alle gare sono ammesse offerte di ditte riunite ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/1981 purchè presentate con le modalità dallo stesso previste.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la U.L.S.S.

Entro trenta giorni dalla data assunta a termine di scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione sarà inviata alle ditte prescelte apposite lettere di invito per la presentazione dell'offerta, completa di capitolato speciale di gara, contenente tutte le prescrizioni che regolamenteranno le gare stesse.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla legge 30 marzo 1981, n. 113, e per quanto non in contrasto con la stessa, alla legge della regione Veneto 20 marzo 1980, n. 18, così come modificata ed integrata dalla legge regionale n. 56 dell'8 maggio 1985.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 7 febbraio 1990.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste agli uffici del Settore provveditorato/Economato c/o lo stabilimento ospedaliero di Castelfranco Veneto, via Ospedale n. 18, tel. 0423/4201.

Il presidente: Gazzola.

C-2982 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA
Assessorato all'edilizia pubblica
Ufficio gare e contratti d'appalto

Bando di licitazione privata
(con le modalità di cui all'art. 24, lett. b) legge 584/77)

Il comune di Bologna provvederà ad esperire, in attuazione della deliberazione consiliare del 9 febbraio 1990 O.d.G. n. 963 esecutiva ai sensi di legge, una licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione del parco urbano di Piazza Maggiore, restauro e recupero della Piazza e dei suoi complessi monumentali - 1° lotto funzionale.

Importo a base di gara L. 17.030.000.000.

Luogo di esecuzione dei lavori:

- Piazza Maggiore, Piazza Nettuno, Piazza Re Enzo;
- Palazzo comunale (ex Borsa - ex Scuderie);
- Palazzo Comunale (Collezioni Comunali d'Arte);
- Museo Civico Archeologico.

I lavori dovranno eseguirsi in giorni cinquecento naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti:

- rifacimento e restauro di coperti, solai e soffitti;
- ristrutturazione ambienti con modifiche di strutture e vani;
- restauro di strutture, infissi e pavimenti di valore monumentale;
- restauro di arenarie, pietre naturali e marmi;
- restauro e pavimentazione della Piazza Maggiore;
- rifacimento impianti termici, di illuminazione, forza motrice;
- installazione di impianti speciali, TV a circuito chiuso e impianti di condizionamento.

La gara sarà esperita con le modalità di cui all'art. 24 lett. b) della legge 584/1977 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le offerte valide, dopo l'esame della documentazione amministrativa, saranno esaminate in una seconda fase di gara da un'apposita Commissione giudicatrice che ne formerà una graduatoria in base ai seguenti criteri di valutazione, elencati in ordine decrescente di importanza:

- valore tecnico dell'opera;
- prezzo d'offerta;
- costi di gestione;
- tempo per l'esecuzione dell'opera.

Risulterà aggiudicataria l'impresa che avrà ottenuto il punteggio maggiore.

Le imprese italiane dovranno essere iscritte all'Albo nazionale costruttori, istituito con legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche, nelle seguenti categorie:

categoria prevalente - 3a (Restauro di edifici monumentali) per importi non inferiori a L. 15.000.000.000;

opere dichiarate scorporabili:

5a (impianti termici di ventilazione e di condizionamento) per importi non inferiori a L. 3.000.000.000;

5c (impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi e simili e loro manutenzione) per importi non inferiori a L. 3.000.000.000.

Per le imprese straniere non iscritte all'Albo nazionale costruttori, è necessaria l'iscrizione ad Albi o liste ufficiale del proprio Stato di appartenenza, per la categoria e l'importo corrispondenti a quanto richiesto per le imprese italiane.

Al finanziamento dell'opera si provvederà mediante fondi FIO stanziati a seguito di delibera del CIPE del 19 dicembre 1989 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 13 del 17 gennaio 1990.

I lavori verranno consegnati intanto per L. 5.255.000.000 corrispondenti alla 1ª assegnazione F.I.O.

L'amministrazione si riserva la facoltà di assegnare i lavori dei lotti successivi ai sensi dell'art. 12 della legge n. 1 del 3 gennaio 1978.

Per partecipare alla licitazione occorrerà presentare richiesta in carta legale, esclusivamente a mezzo raccomandata, redatta in lingua italiana e sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante dell'impresa, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione del parco urbano di Piazza Maggiore, restauro e recupero della Piazza e dei suoi complessi monumentali - 1º lotto funzionale, per un importo di L. 17.030.000.000» indirizzata a: «Comune di Bologna - Protocollo ufficio tecnico - Ufficio gare e contratti d'appalto, Piazza Maggiore, 6 - I, 40100 Bologna, tel. 051/203218».

Saranno altresì ammesse segnalazioni di interesse alla gara nelle forme e con le modalità previste dall'art. 10 della legge 584/1977.

Le segnalazioni di interesse alla gara dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 12 marzo 1990, avendo questo Ufficio inviato in data 20 febbraio 1990 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il presente bando di gara.

Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro il giorno 15 aprile 1990.

Nella segnalazione di interesse alla gara le imprese dovranno indicare, sottoforma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) per le imprese singole, di essere iscritte a tutte le categorie e classifiche corrispondenti ai lavori principali e scorporati sopra indicati; per le imprese riunite ai sensi dell'art. 21, secondo comma legge 584/77, per la capogruppo, l'iscrizione alla categoria e classifica corrispondente ai lavori principali e per le imprese mandanti l'iscrizione alla categoria e classifica corrispondente alla parte dei lavori scorporati sopra indicati di

cui intendono assumere l'esecuzione; in ogni caso, per le imprese riunite, devono essere comunque garantite le classifiche e le categorie richieste, fermo restando quanto previsto dall'art. 9 della legge 687/84; per le imprese straniere di essere iscritte al rispettivo Albo nazionale, secondo la legislazione vigente nel proprio Paese, indicandone gli estremi;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalle gare elencate nell'art. 13 della legge 584/77;

c) la cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi, quale risultante dalla dichiarazione effettuata ai fini IVA, da cui risulti un volume d'affari, non inferiore, per ogni anno, al doppio dell'importo a base d'appalto;

d) i lavori analoghi per tipologia e importi a quelli posti in gara, per ciascuna delle categorie di iscrizione all'A.N.C. sopraindicate, eseguiti, o in corso di esecuzione, relativi agli ultimi cinque anni. Relativamente ai lavori già ultimati le imprese dovranno inoltre dichiarare di averne effettuato l'esecuzione a regola d'arte e con buon esito.

Da tale elenco dovrà risultare che l'impresa singola, o mandataria per i raggruppamenti di imprese, abbia eseguito lavori analoghi alla categoria prevalente (3a) per un importo complessivo pari al doppio di quello a base di gara, e inoltre un lavoro analogo per un importo pari ad almeno il 50% dell'importo pari a base di gara;

e) l'organico medio annuo ed il numero e la qualifica dei tecnici dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

f) idonee dichiarazioni bancarie;

g) attrezzature e mezzi d'opera di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, precisando se si tratta di mezzi in proprietà ovvero posseduti a titolo diverso;

h) di non avere in corso provvedimenti o procedimenti di cui all'art. 2 della legge 936 del 23 dicembre 1982 in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

i) di essere in regola con i contributi INPS nel trimestre anteriore alla data di pubblicazione del presente avviso.

I raggruppamenti di imprese dovranno altresì presentare il mandato collettivo speciale di cui all'art. 22 della legge 584/77 o una dichiarazione, sottoscritta con firma autenticata dalla mandataria e dalle mandanti, di volere costituire l'Associazione.

Le dichiarazioni di cui ai punti a), c), d), f), i) dovranno essere fornite quali referenze successivamente verificabili, al fine di provare la capacità economica, finanziaria e tecnica, così come richiesto dall'art. 17 lett. a) e c) e dall'art. 18 lett. b) e d) della legge 584/77.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite e consorzi di cooperative in conformità agli artt. 20 e seguenti della legge 584/77.

Come previsto dalla vigente legislazione, le segnalazioni di interesse alla gara non vincolano l'amministrazione appaltante.

L'assessore delegato: Verardi.

C-3022 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 69

Nizza Monferrato (Asti)

L'U.S.S.L. 69 di Nizza Monferrato rende noto che è stata indetta la gara ad appalto concorso per l'aggiudicazione della seguente fornitura occorrente per il triennio 1990/93: pellicole radiografiche e prodotti chimici, in lotto unico con consegne frazionate presso il magazzino dell'U.S.S.L. n. 69, Nizza Monferrato.

Spesa presunta L. 200.000.000 annui, I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione sarà effettuata con i criteri di cui all'art. 15, lett. b), della legge 30 marzo 1981, n. 113, a favore dell'offerta valutata economicamente più vantaggiosa, in rapporto a parametri di prezzo e qualità appositamente stabiliti.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 28 febbraio 1990.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta inviando la relativa domanda in carta da bollo e in lingua italiana all'U.S.S.L. n. 69, Servizio tecnico economale, piazza Cavour, 2, Nizza Monferrato, per mezzo del Servizio Postale di Stato o per mezzo di terze personae, previa affrancatura con annullo postale, entro le ore 12, del *ventiduesimo giorno non festivo* dalla predetta data di spedizione del bando di gara al suddetto ufficio delle Comunità europee e cioè entro le ore 12, del *22 marzo 1990*.

Nella domanda di partecipazione, giusto quanto previsto dalla lettera *d*), dell'art. 6, della legge 30 marzo 1981, n. 113, e fatto salvo quanto disposto dalla stessa legge per le imprese straniere, gli interessati dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili:

a) la denominazione, la ragione sociale, la data di costituzione e le eventuali trasformazioni dell'impresa, la sede sociale, il codice fiscale, l'iscrizione all'Albo della cancelleria del Tribunale ed al registro ditte delle C.C.I.A.A. competenti, l'oggetto e il capitale sociale, il titolare in caso di ditta individuale e le cariche sociali in caso di imprese societarie;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 10, della legge 30 marzo 1981, n. 113;

c) la situazione in ordine alla propria capacità finanziaria, tecnica ed economica, che dovrà essere provata nei modi indicati dall'art. 12, 1° comma, lett. *a*) e *c*), e dall'art. 13, 1° comma lett. *a*), della legge 113/81.

Possono partecipare alla gara anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9, legge 113/81.

L'invito a presentare l'offerta verrà inviato entro il trentesimo giorno successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione della richiesta di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincoleranno l'U.S.S.L. ai sensi dell'art. 8, 2° comma della legge 113/81.

Nizza Monferrato, 28 febbraio 1990

Il presidente: Billitteri Amerio.

C-2988 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso di gara d'appalto - (Atti prov.li 20385/1741/88)

La Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, Milano, intende procedere mediante licitazione privata all'appalto per la costruzione del Centro Scolastico di Cesano Maderno, per un importo a base d'asta di L. 8.040.000.000 con il metodo di cui all'art. 24, lett. *a*), n. 2, della legge italiana 8 agosto 1977, n. 584, secondo quanto previsto dall'art. 1, lett. *a*), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusioni delle offerte anomale ai sensi dell'art. 2-bis, del D.L. 2 marzo 1989, n. 65, convertito in legge 26 aprile 1989, n. 155, con incremento di sette punti della media fatto presente che eventuali offerte in aumento non concorreranno a formare la media delle offerte.

I lavori dovranno essere eseguiti nel termine di quattrocentottanta giorni.

È ammessa la facoltà di presentare richiesta di invito da parte di Imprese riunite ai sensi degli artt. 20 e 23, della legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive aggiunte e modificazioni.

Le richieste d'invito dovranno pervenire entro il *19 marzo 1990*, all'indirizzo sopra indicato.

Il termine per la spedizione degli inviti da parte della Provincia di Milano, viene fissato al *15 giugno 1990*.

Nella richiesta di partecipazione gli interessati dovranno dichiarare di possedere le capacità economiche, finanziarie e tecniche in relazione alla natura e all'importo dei lavori, da dimostrare in caso di aggiudicazione a termine degli articoli 17/18, della legge 8 agosto 1977, n. 584, nonché dichiarare che nessuno degli amministratori e dei direttori tecnici (o il titolare se trattasi di impresa individuale) si trova sottoposto alle misure di cui alle leggi italiane 13 settembre 1982, n. 646, 12 ottobre 1982, n. 726 e 23 dicembre 1982, n. 936, dichiarazioni richieste a pena di esclusione.

Le domande dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dai certificati d'iscrizione alla Camera di commercio industria, artigianato ed agricoltura in data non anteriore a tre mesi ed all'Albo nazionale dei costruttori (cat. 2°, Edifici Civili Classe 8°) in data non anteriore ad un anno, nonché dai certificati INPS e Cassa Edile attestanti la regolarità in materia di contributi sociali, in data non anteriore a sei mesi.

Tali certificati possono essere presentati anche in copia fotostatica.

Il concorrente stabilito in altro Stato della C.E.E. dovrà allegare alla domanda idonea certificazione rilasciata dallo Stato di appartenenza.

Le domande dovranno essere corredate, a pena d'esclusione, dalla dimostrazione di aver già eseguito lavori similari, dalla copia della dichiarazione I.V.A. dalla quale risulti che nel 1989, il giro di affari è stato almeno doppio dell'importo dell'appalto, nonché dalla dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui dispone la ditta per l'esecuzione dei lavori.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione.

Copia del presente bando è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazioni della C.E.E. in data 21 febbraio 1990.

Milano, 22 febbraio 1990

Il segretario generale: De Petris

L'assessore: Majetta.

M-768 (A pagamento).

COMUNE DI FAENZA

Rettifica bando di gara

Il bando di gara per l'appalto delle opere per ampliamento e ristrutturazione Museo Internazionale delle Ceramiche pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio inserzioni del 12 febbraio 1990, viene rettificato come segue: «data di invio all'ufficio delle pubblicazioni C.E.E.: 20 febbraio 1990, termine per la presentazione delle domande di partecipazione ore 12, *20 marzo 1990*, (anziché 24 febbraio 1990)».

Si confermano tutte le altre indicazioni contenute nel bando di gara che espressamente si richiama a tutti gli effetti.

Il sindaco: Boscherini.

B-112 (A pagamento).

COMUNE DI GERACE (Provincia di Reggio Calabria)

Avviso di rettifica bando di gara

A rettifica del bando di gara per l'appalto dei lavori di recupero del Centro Storico di Gerace, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 43, del 21 febbraio 1990, si rende noto che il bando stesso è stato reinviato all'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee in data 23 febbraio 1990, e che i ventun giorni per la ricezione delle istanze di partecipazione decorreranno da tale data.

Il sindaco: Gratteri.

C-2984 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Assessorato ai lavori pubblici Servizio provinciale del genio civile di Milano

La ditta Energetica - S.r.l., ha presentato in data 24 gennaio 1990, domanda di concessione di derivazione di mod. 250 (l/s. 25.000) di acqua pubblica dal fiume Lambro Meridionale per produrre su un salto di mt. 2,5 la potenza media nominale di 612/745 kw in comune di Milano.

Milano, 23 febbraio 1990

Il dirigente del servizio: dott. ing. Vittorino Lolli.

M-774 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Assessorato ai lavori pubblici Settore opere e lavori pubblici di Latina e provincia

La ditta Axis - S.p.a., con sede in comune di Sermoneta, ha presentato una domanda datata 27 ottobre 1989, che sostituisce integralmente la precedente del 6 febbraio 1986, intesa ad ottenere la concessione in sanatoria per derivare dalla falda sotterranea del comune di Sermoneta, distinto in catasto terreni al foglio 55, part. 42, 43, 44, 45, moduli 0,40 (l/s. 40) di acqua per uso potabile industriale con carico di restituzione nella cunetta laterale destra allo stabilimento affluente del fiume Cavatà.

Il presidente della giunta: (firma illeggibile).

S-1330 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso M-10053 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, parte II, n. 271, del 20 novembre 1989, relativo AMMORTAMENTO ASSEGNO CIRCOLARE a firma Verrini Guido dove è scritto: «ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie 09 n. 08074057», leggasi: «ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane serie 09 n. 08.074.057».

Il resto invariato.

Verrini Guido.

M-796 (A pagamento).

Nell'avviso C-29738 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, n. 294, del 18 dicembre 1989, a pag. 11, dove è scritto: «e 177.950,» deve seguire: «tratti dall'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane».

Invariato il resto.

Taranto, 29 gennaio 1990

Cosimo Argese.

C-3018 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-26958 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, n. 259, del 6 novembre 1989, alla pag. 23, dove è scritto: «Il presidente del Tribunale di Cuneo con decreto del 9 novembre 1989.....», deve intendersi: «Il presidente del Tribunale di Cuneo con decreto 9 novembre 1988.....».

Invariato il resto.

C-3025

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ADRIATICA GESTIONI - S.p.a.	20
ALIFIN - S.p.a. Finanziaria Alimentare.	13
B.A.M. - S.p.a.	2
B.F.M. - Bio Food Meridionale - S.p.a.	19
BANCA ANTONIANA POPOLARE COOPERATIVA a responsabilità limitata per azioni.	16
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	20
BANCA INTERNAZIONALE LOMBARDA - S.p.a.	18
BANCA POPOLARE DI LECCO - S.p.a.	18
BANCA POPOLARE DI TODI Società Cooperativa a r.l.	23
BETA TELEVISION - S.p.a.	13
BFB - S.p.a.	3
C.I.S. - S.p.a. Costruzioni Industriali Stradali	5
CANTIERI SUD - S.p.a.	11
CBF CUSCINETTI - S.p.a.	21
CEIS - S.p.a.	1
CENTRO RICERCHE FIAT Società consortile per azioni	24
CERAMICA LORD - S.p.a.	14
CERELIA - SORGENTE ACQUA MINERALE - S.p.a.	2
CO.GE.T.R.A. - S.p.a. Consorzio Gestione Trasferimenti aziende.	15
COATS ITALIA FILATI INDUSTRIALI - S.p.a.	7

	PAG.		PAG.
COMIT LEASING - S.p.a.	18	LANIFICIO MELANI E BELLI - S.p.a.	15
CON. TEC. TELEDATA - S.p.a.	4	LEASING OLONIA - S.p.a.	12
CON. TEC. TELEDATA - S.p.a.	4	M.A.R. - S.p.a.	
DIDECO - S.p.a.	12	Magazzini Alimentari Risparmio	14
DIREZIONALE ROMANA - S.p.a.	20	M.A.R. «AG» - S.p.a.	
DPT 80 - S.p.a.		Magazzini Alimentari Risparmio Agrigento	13
Data Processing Technologies.	10	M.A.R. «TP» - S.p.a.	
ELMER - S.p.a.	21	Magazzini Alimentari Risparmio Trapani	13
EMERSON ELECTRIC FINANZIARIA - S.p.a.	5	MAGAZZINI GENERALI DI SALERNO - S.r.l.	22
ESA.FIN. - S.p.a.	12	MANIFATTURA NEW JERSEY - S.p.a.	15
EURORICAMBI - S.p.a.	2	MARGHERITA - S.p.a.	12
F.2 COMPAGNIA FINANZIARIA - S.p.a.	20	MATRA COMMUNICATION ST - S.p.a.	
FIDUCIARIA ICCRI-BRUXELLES LAMBERT - S.p.a.	3	Servizi di telecomunicazione.	4
FIDUCIARIA ICCRI-BRUXELLES LAMBERT - S.p.a.	4	MEAD IMBALLAGGI - S.p.a.	4
FIDUCIARIA SAN GIORGIO - S.p.a.	6	METANCOOP GAS - S.p.a.	2
FIMEZ - S.p.a.		NIKOLS RISCHI SPECIALI - S.p.a.	13
Finanziaria Putignanese	24	NORTONS - S.p.a.	8
FIN. COMIT - S.p.a.	17	OLTREBELLA - S.p.a.	16
FIN.FARI - S.p.a.	2	PRINOTH - S.p.a.	9
FINCONSOLIDAMENTO - S.p.a.	3	RICOSTRUTTRICE CERNAIA - S.p.a.	6
FINMAR - S.p.a.	14	ROLOFOND - S.p.a.	23
FUNIVIE TOFANA E MARMOLADA - S.p.a.	11	S.E.S.I.T. CARISPUGLIA - S.p.a.	10
G.I. GEST - S.p.a.	22	SAN TEOFANE - S.p.a.	16
G.I. PROFIDI - S.p.a.	22	SEA COSTRUZIONI - S.p.a.	14
G.I.R.U. FINANZIARIA - S.p.a.	9	SERONO SISTEMI - S.p.a.	19
GALIBIA - S.p.a.	23	SIDERMIL - S.p.a.	18
GE.ME.TR.I. - S.p.a.	8	SIGE INVESTIMENTI - S.p.a.	7
GENERALE FINANZIARIA DI DISTRIBUZIONE - S.p.a.	7	SOCIETÀ OLEODOTTO TAVAZZANO - TRECATE (SOTT) - S.p.a.	21
GENERALE FINANZIARIA MILANESE - S.p.a.	6	SOCIETÀ PER IL TURISMO DI LIVIGNO	
GESTIFONDI - S.p.a.		«LIVITUR» - S.p.a.	7
Società di gestione di fondi comuni		SOLEKO - S.p.a.	21
di investimento mobiliare	17	SOLEKO COMMERCIALE - S.p.a.	21
GIORGIO FANTI - S.p.a.	3	SOMET - S.p.a.	
GITSCHBERG - S.p.a. Maranza Serga.	9	Società Meccanica Tessile	10
GUBRA ITALIA - S.p.a.	6	SPAZZONI GIUSEPPE - S.p.a.	9
I S V I M - S.p.a.		SPECTRUM UMBRIA - S.p.a.	22
Istituto per lo Sviluppo Immobiliare e Mobiliare	5	T.A.V. - S.p.a.	
I.M.E.S. - S.p.a.		Tecnologie Alto Vuoto.	11
Industria Meridionale Serramenti	10	TERMINALE N. 2 CIVITA - S.p.a.	8
IMMOBILIARE SIGNORIA - S.p.a.	17	TESIR - S.p.a.	
INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO - S.p.a.	19	Tecnologie e Servizi degli Imprenditori di Roma.	23
ING. LEONE TAGLIAFERRI & C. - S.p.a.	17	TESSITURA VICENTINA - S.p.a.	17
ISTITUTO DI RICERCA CESARE SERONO - S.p.a.	19	TINTORIA SCHULTZE - S.p.a.	9
L A B E N - S.p.a.	5	TRADITAL - S.p.a.	8
L.A.G. - S.p.a.	14	U P J O H N - S.p.a.	6
LA MARINA DORICA - S.p.a.	11	UMBRA CUSCINETTI - S.p.a.	22
LA S.I.D.A.C. - S.p.a.	16	UNIGEL - S.p.a.	5
LAMPROM - S.p.a.	7	ZERO DIECI - S.p.a.	15
LANIFICIO CAVERNI & GRAMIGNI - S.p.a.	15	ZOLFI VENTILATI MANNINO - S.p.a.	11

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.200
Fascicoli di annate arretrate: prezzo doppio	

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e del fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'Interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio del fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1990 (*)

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 57.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 19.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 19.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 9.500

(*) Tariffe compresa IVA 19% — Per l'esatta fatturazione si prega di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 633/72.

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 7.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.



* 4 1 2 1 0 0 0 5 1 0 9 0 0 3 6 0 0 *

L. 3.600